

Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2, comma 20 lettera b) legge 662/96 Filiale E.P.I. 52100 Arezzo aut. nr. 745 dell'26.08.97 - Il costo dell'abbonamento è di lire: Ordinario & 50.000 - Sostenitore & 150.000 - Benemerito & 200.000 - Estero & 70.000 - Estero via aerea & 100.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Registro Nazionale della Stampa n. 5896 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria Cortona - Una copia arretrata & 5.000 - Dir., Redazione, Amm. Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Cortona Loc. Vallone 34/B - Casella Postale N° 40 - Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 603206

AVVERRÀ IL MIRACOLO? FORSE, NOI CI SPERIAMO

Spetta ora al Consiglio dei Ministri dire l'ultima parola sulla proposta di istituire la sezione distaccata a Cortona del Tribunale di Arezzo
di Enzo Lucente

La vicenda della soppressione della pretura di Cortona e la sua possibile trasformazione in sezione distaccata del Tribunale di Arezzo, sta vivacizzando finalmente le forze politiche, l'opinione pubblica, l'interesse della collettività.

Siamo felici che una volta tanto si sia capito che l'unione fa la forza, anche se dobbiamo notare che qualcuno ha tentato, sia pur timidamente di dare meriti a chi non li aveva per puro campanilismo partitico.

Come abbiamo già scritto il grosso merito di questo risveglio lo dobbiamo al giudice dr. Federici, che ha operato non nell'interesse personale, perché già da tempo svolge la sua attività anche presso le sedi di Arezzo e Sansepolcro, ma nell'interesse dell'intera collettività della Valdichiana aretina.

Ha così preparato una relazione sottoscritta dal Sindaco di Cortona, dai senatori Marri, Malentacchi e Giannotti, dall'avv. Carloni in rappresentanza del foro cortonese e dal dott. Mario Federici, pretore addetto della sezione di Cortona.

Questo documento è stato inviato alle Commissioni Giustizia della Camera e del Senato, contestualmente ad una richiesta di audizione per spiegare a quei parlamentari la necessità che questa vallata aretina ha di un punto specifico di riferimento per la giustizia.

Si sono prontamente attivati i nostri concittadini parlamentari. L'on. Giorgio Malentacchi ha presentato alla Commissione Giustizia della Camera un emendamento nel quale si propone l'istituzione in Cortona di una sezione distaccata del Tribunale di Arezzo (il documento viene pubblicato a lato).

La Commissione lo approva nella seduta del 29 gennaio.

Il sen. Marri si trova nella impossibilità di presentarne uno a sua volta alla Commissione Giustizia del Senato perché il relatore di maggioranza Calvi non intende accogliere alcun emendamento.

Si giunge così nella determinazione di presentare al sottosegretario Ajala e al presidente della stessa commissione una raccomandazione intesa a sollecitare questa istituzione di sezione distaccata a Cortona per l'intera Valdichiana aretina.

Questa raccomandazione viene accolta, anche se l'intento della Commissione Giustizia al Senato è quello di ampliare i parametri di popolazione, il che vorrebbe significare ridurre invece ulteriormente le sezioni distaccate e già previste dei tribunali.

Dopo questa attività abbiamo letto su quotidiani locali l'intervento di politici cortonesi che attribuivano particolari meriti a questo o quel personaggio politico solo per interesse di parte.

La cosa è disdicevole perché invece abbiamo verificato un reale interessamento di tutti quelli che sono stati interpellati in prima persona. Quanto è stato fatto da Marri e da Malentacchi era il massimo di quello che si potesse chiedere.

Ora la decisione finale spetta solo ed esclusivamente al Consiglio dei Ministri al quale giungerà ovviamente sia l'emendamento che la raccomandazione.

Se otterremo un risultato positivo il merito sarà di tutti, anche di quelli che nel Consiglio dei Ministri potranno far valere le giuste istanze della popolazione della Valdichiana aretina, dalla quale alcuni hanno tratto in precedenza enormi benefici.



L'ON. MALENTACCHI ED ALTRI PRESENTANO UN EMENDAMENTO

Chiedono che sia prevista la istituzione della sezione distaccata a Cortona del Tribunale di Arezzo

Considerato che il territorio dell'ex mandamento di Cortona conta una popolazione di circa 34.000 abitanti, un terzo dei quali residente in zone montane disagiate;

sa numerosi centri abitati;

Considerato che particolari difficoltà di collegamento sussistono per le frazioni montane;

Si propone l'istituzione in Cortona di una sezione distaccata del Tribunale di Arezzo,



Nella foto: A casa di Malentacchi l'incontro del direttore del giornale con i due onorevoli per fare il punto sulla situazione tribunale.

Considerato che, estendendo la Circoscrizione della sezione distaccata ai comuni di Foiano della Chiana, Lucignano e Marciano della Chiana, si raggiungerebbe una popolazione di circa 47.500 abitanti e si eviterebbe la frammentazione dei comuni della Valdichiana fra diversi uffici giudiziari;

Considerato che l'unica via di comunicazione tra Arezzo e Cortona è la strada statale Umbro-Casentinese, gravata da molto traffico e di non facile percorrenza, in quanto attraverso

comprendente i comuni di Cortona, Castiglion Fiorentino, Foiano della Chiana, Lucignano e Marciano della Chiana.

On. Meloni
On. Pisapia
On. Malentacchi

La Commissione Giustizia della Camera dei Deputati ha esaminato il decreto legislativo ed ha espresso parere favorevole sulle richieste di ampliamento di sezione distaccate tra cui Cortona.

Continua lo scempio urbanistico di Camucia. In vari articoli gli abitanti si sono lamentati della scarsa vivibilità di questa importante frazione del comune.

La strada provinciale che la percorre per l'intera lunghezza determina momenti difficili in molte ore della giornata. Anche da un punto di vista urbanistico le cose non sono migliori. Guardando dall'alto Camucia possiamo vedere che il vecchio nucleo è cresciuto pur se in modo disordinato, ma con un equilibrio tra costruito e verde.

La parte nuova invece è solo una colata di cemento!

CORTONA ED IL TURISMO

Urge un rilancio in grande stile per una città sempre più vuota.

Prespettive e possibili iniziative

di Lorenzo Lucani

Un vero e proprio maquillage per rilanciare la città. Ecco quello che ci vuole. Si sta ormai esaurendo, cari lettori, la rendita che Cortona ha accumulato nel corso degli ultimi anni ottanta e dei primi anni novanta, dove grazie alla riscoperta dell'arte molti turisti hanno scoperto la nostra città e ne hanno contribuito a diffonderne pregi (e difetti) in ogni parte del mondo. Migliaia di turisti, musei a tutto regime, così come le attività commerciali e ricettive. E il normale "è merito nostro" da parte dei politici di turno che si aspettavano un grazie dai cittadini e commercianti che non è ancora arrivato a destinazione. Certo perché se qualcuno va ringraziato forse è meglio che siano gli architetti dei palazzi, i pittori, gli scrittori e che rispondono (tanto per citarne alcuni) al nome di Berrettini

Pietro, Signorelli Luca, Coppi Elia, Pancrazi Pietro etc etc. Ma senza volersi soffermare su chi ha i meriti di tutta questa gloria, non sarà facile individuare i demeriti se l'inerzia con cui si tira avanti porterà diminuzione di turismo, di interesse, insomma di lustro e benessere per i cittadini cortonesi.

Il fatto è che se al turista, oltre alle naturali bellezze cittadine, non gli si offre qualcosa di più e di meglio perché la sua permanenza a Cortona sia effettivamente da ricordare, cari lettori, il gioco è fatto, il "vivificante fuoco" si esaurirà e dopo niente più arrosto alla brace ma un semplice e disgustoso surgelato. E' dunque indispensabile un ripensamento dell'impostazione delle stagioni cd. cortonesi, non più solo ed

SEQUE A PAGINA 2

CONFERENZA STAMPA

MAI AVUTO RAPPORTI SESSUALI CON MONICA LEVINSKY



Richiesto uno spazio per le opposizioni in Consiglio Comunale

"CORTONA NOTIZIE" DEVE ESSERE APERTO A TUTTI

Il notiziario comunale "Cortona Notizie" fa discutere non tanto per ciò che riferisce quanto per ciò che rappresenta.

Ci si chiede, infatti, se, essendo l'Ente Comune un organismo politico oltre che amministrativo, il cittadino debba essere informato solamente sulle determinazioni degli atti comunali o anche sulle posizioni dissidenti e minoritarie che riguardano gli stessi.

Per coloro che hanno realmente compreso gli effetti del sistema maggioritario rispetto al proporzionale, l'informazione non è più solo un diritto del cittadino ma una vera clausola di garanzia del sistema politico. Se ieri, con il sistema proporzionale, questa forma di garanzia era realizzata dalla presenza negli enti pubblici di tutte le espressioni politiche, intese come associazioni organizzate che informavano i propri iscritti, adesso, dobbiamo prendere atto che tutto questo non esiste più.

I partiti storici, radicati ed organizzati nel territorio, non esistono più e molte delle nuove organizzazioni politiche, con il sistema maggioritario rischiano di non essere rappresentate (pensiamo alla Lega, al Rinnovamento Italiano, al

M.S.I., alle varie culture in cui si è diviso il mondo socialista o cattolico) e se mai ci riuscissero impiegheranno anni prima di radicalizzarsi capillarmente nel territorio.

Il sistema maggioritario ha rivoluzionato tutto, (e giustamente) perché i partiti politici facessero un passo indietro dalla vita pubblica e il cittadino uno in avanti: ma è solo in presenza di una informazione corretta, a 360 gradi, che il cittadino può sapere cosa sta facendo la maggioranza di governo e cosa avrebbe fatto la minoranza.

E' solo in presenza di una informazione che non riguarda solo l'enunciazione di un problema, ma le cause, le soluzioni prospettate e gli effetti determinanti, che il cittadino potrà esprimere liberamente un giudizio sull'attività di chi lo rappresenta. L'elettore deve sapere cosa non si fa, cosa è stato fatto e, soprattutto cosa si poteva fare.

Se l'alternanza è il principio fondamentale del sistema maggioritario, l'informazione corretta ne è il suo presupposto essenziale. O si accettano tutte e due o è preferibile rinunciare al maggioritario. Non si può accettare la filosofia di coloro che quando vincono le elezioni sono gli unici depositari dell'infor-

mazione e quando le perdono si inventano la "par condicio".

L'esempio tangibile di questo fenomeno di assurdità, a livello locale, è determinato dal notiziario "Cortona Notizie". Pagato con i soldi di tutti i contribuenti, arriva in tutte le famiglie, esaltando solo il ruolo della maggioranza di governo. E le opposizioni? E le mozioni presentate dalle minoranze? E i dibattiti politici in consiglio comunale? Silenzio assoluto.

Si dia quindi spazio alle minoranze, si conceda una pagina del notiziario e che questo diventi anche mensile.

La "nuova sinistra" italiana dia prova di credere nei principi di democrazia e libertà tanto proclamati, si confronti nei fatti con le rinunce e le concessioni dovute da chi vuol governare in senso democratico e si proclama liberale ancor prima di una socialdemocrazia.

Teodoro Manfreda

CORTONA notizie Cortona Notizie, numero "dodici" Riflessioni sull'anno che va SOMMARIO: a pagina 2 EXPO '97 le cifre di un successo IL CARTELLONE DELLA STAGIONE DI PROSA '97-'98 COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ a pagina 3 LAVORI IN CORSO Servizio Idrico Integrato a pagina 4 FESTIVAL GOSPEL '97 NOTIZIE IN BREVE a pagina 5 L'AMMINISTRAZIONE INFORMA Le nuove normative della Legge Bossolini a pagina 6 VOLONTARIATO ALZHEIMER 2000 Congresso nazionale a Cortona a pagina 7 SANITÀ: Servizi nel distretto Cortona-Camucia a pagina 8 AGENZIA GIOVANI SPECIALE EUROPA

L'Etruria L'Etruria Caro Amico ti scrivo... di Nicola Caldarone

IL DIRITTO DI INVECCHIARE

Gentile professore, in diverse circostanze il vostro Giornale si è interessato ai problemi degli anziani. Qualche tempo fa ci fu un invito rivolto all'Amministrazione comunale di trovare e mettere a disposizione di questa categoria di persone un locale dove ritrovarsi, scambiare quattro chiacchiere, fare qualcosa insomma per farli sentire ancora vivi.

Nell'ultimo numero, nella rubrica "il filo di Arianna" questa idea è stata incoraggiata. Come mai, in questa società gli "anziani", che hanno il solo torto di essere nati prima, non vengono sufficientemente aiutati e rispettati?

Lei che studia i classici, sa benissimo quanto nell'antichità erano considerati e quanto era il rispetto ad essi dovuto.....

Lettera firmata

L'argomento che il gentile lettore ha sottoposto a me a tutti i lettori è degno di attenzione e merita qualche riflessione.

Sì, è vero, un tempo le cose stavano diversamente. Nei tempi antichi, comunque fino a cinquant'anni fa, prima dell'avvio dell'era tecnologica, il vecchio era il depositario del sapere e dell'esperienza, e quando moriva, per dirla con Max Weber, moriva sazio della vita e non stanco.

Oggi scienza e tecnologia possono sostituire con maggior efficacia il ruolo del vecchio come depositario di informazioni. Dalla fotografia, ai mass-media, dai computers a Internet, oggi disponiamo di archivi di informazioni che spaziano dalla saggezza senile.

Così i vecchi diventano inutili agli occhi di una società, troppo attratta dalla convulsa smania di ricchezza, di potere e dall'ansia febbrile di traguardi sempre più ambiziosi, a tal punto che la loro sopravvivenza viene affidata alla misericordia sociale o a iniziative di benevolenza occasionale.

Eppure il vecchio continua ad essere significativo non solo perché "persona" a tutti gli effetti, ma anche per il patrimonio etico-affettivo, che si traduce in equilibrio, ponderatezza, prudenza, dolcezza: pratiche che difficilmente potrebbero uscire dai terminali di una macchina.

Così l'invito del giornale rivolto all'Amministrazione, in seguito alle lamentele ascoltate da un anziano cortonese, assume il significato di un vero e proprio S.O.S.: non far morire queste persone anticipatamente di noia, di indifferenza, di tristezza, di solitudine e ancora rispettare quella progettualità di cui ancora sono capaci. Certo la situazione dello stato sociale, che i nostri politici camuffano con il welfare state, è critica e niente fa sperare che in tempi brevi potrà felicemente evolversi nella direzione dei poveri, degli indifesi, degli anziani. Basti pensare a come viene gestita la sanità da noi come del resto dell'Italia, per perdere ogni speranza.

E sempre a proposito degli anziani mi giunge notizia che la Casa di Riposo presto verrà trasferita da via Santa Margherita in altra zona. Chissà se gli Amministratori hanno chiesto il parere degli interessati!

GIORNALISTI IGNORANTI

el numero scorso nell'articolo di fondo "Speriamo di non essere Cassandra" siamo incorsi in un lapsus che dovrebbe denotare ignoranza. Abbiamo scritto "Omero nella sua Iliade che ricorda la guerra di Troia ci presenta un personaggio non di primo piano, ma importante perché resta nella nostra memoria dopo aver studiato quell'opera latina".

E pensare che abbiamo fatto il classico anche se tanti anni fa. La fatica per studiare quei versi greci ci hanno fatto inconsciamente trasferire Omero dalla letteratura greca a quella latina, che era più certamente simpatica.

PRONTA INFORMAZIONE FARMACIA DI TURNO Turno festivo domenica 15 febbraio Farmacia Centrale (Cortona) Turno settimanale e notturno dal 16 al 22 febbraio Farmacia Bianchi (Camucia) Turno festivo domenica 22 febbraio Farmacia Bianchi (Camucia) GUARDIA MEDICA La Guardia Medica entra in attività tutte le sere dalle ore 20 alle ore 8, il sabato dalle ore 14 alle ore 8 del lunedì mattina. Cortona - Telefono 62893 Mercatale (la guardia medica è soltanto festiva ed entra pertanto in attività dalla domenica e nelle altre giornate festive infrasettimanali dalle ore 8 alle ore 20.) - Telefono 619258 GUARDIA MEDICA VETERINARIA Dott. Gallorini - Tel. 0336/674326 L'Arca - Tel. 601587 o al cellulare 0335/8011446 EMERGENZA MEDICA Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118 IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI 22 Febbraio Coppini (Teverina) Milanese (Terontola) - Schell Adreani (Cortona) - Agip Salvietti (Montanare) - Fina Ricci (Camucia) - Esso 1 Marzo Alunni (Mercatale) Bartemucci (Terontola) - Erg Tavini (Camucia) - Agip Brogi (Camucia) - Esso Ghezzi (Cegliolo) - Erg 8 Marzo Coppini (Teverina) Tariffi (Ossaia) - Tamoil Barbini (Centoia) Baldolunghe (Sodo) - Q8 15 Marzo Lorenzoni (Terontola) - Api Alunni (Mercatale) Cavallaro (Camucia) - Agip Perrina (Str. Prov. Manzano)

CORTONA ED IL TURISMO

esclusivamente della stagione estiva.

L'impiego delle risorse comunali volto per circa il 90 % verso l'estate e concentrato in tre giorni, è un'impostazione sicuramente errata e a lungo andare fallimentare.

Nelle altre città d'arte e turistiche in genere la stagione estiva dura anche "d'inverno" e la città si vivifica, riscopre fermenti sopiti dal freddo, trova energie e stimoli nuovi. Puntare ad un radicale ripensamento della progettualità turistica con tutte le forze attive nel territorio (Comune, Associazione Commercianti, Consorzio Operatori Turistici, Quintieri, Filarmonica, Piccolo Teatro, Motoclub, Tiro a Segno, Associazione La Sfinge e chi più ne ha più ne metta...) è quanto di meglio si possa fare ora (febbraio 1998) per soffiare su un fuoco che prima o poi si sopirà.

L'Amministrazione comunale nel ruolo di coordinatore potrebbe indire incontri con i rappresentanti delle realtà sopra elencate e una volta avuto il quadro generale della situazione, elaborarlo e, con idee ed iniziative nuove, rilanciare la città e la sua immagine.

Dare contributi (un milione qua, mezzo di là, più tutti quelli che si promettono e poi non si danno) senza un minimo di progettualità significa impoverire, assistenzializzare un settore che invece deve essere vivo ed estroso. Se uno si trova ad affrontare un lungo viaggio ed ha un bicchiere d'acqua deve saperne dosare il contenuto lungo tutto il tragitto, non bere tutto e subito, poi cosa rimane? Il lettore mi perdoni questa "parabola" dal vago sapore d'incenso, ma rende il senso della situazione cortonese dove nel corso di una settimana estiva si brucia quasi tutto il patrimonio destinato alle iniziative turistiche di un anno. Visto che siamo ancora in tempo, cari amministratori, anche se non risponderete a questo invito, so anche che queste due righe le leggerete), cogliete il "lamento" dei cortonesi e di una città che da ottobre ad aprile non ama sentirsi definire (anche per iscritto) la "Frittola" del centro Italia. La cosa fa male e brucia: dimostriamo, con la buona volontà, che un rilancio delle stagioni turistiche è finalmente merito nostro. Berrettini ci scuserà. Lorenzo Lucani

Vannelli Caffe - Pasticceria - Brasserie sala del sole LUNCH & TEA-ROOM

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l. Cortona - Loc Vallone 34B Per corrispondenza Casella Postale 40 - 52044 Cortona (Ar) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Presidente: Francesco Nunziato Mori Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Sonia Salvadori SINDACI REVISORI Presidente: Alessandro Venturi Consiglieri: Giovanni Lucarini, Franco Sandrelli Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE Vice Direttore: Isabella Bietolini Redazione: Francesco Navarra, Riccardo Fiorenzioli, Lorenzo Lucani Opinionista: Nicola Caldarone Collaboratori: Ugo Batilani, Rolando Bietolini, Loris Brini, Ivo Camerini, Giovanni Carloni, Luciano Catani, Gianfranco Di Bernardino, Peter Jagher, Ivan Landi, Franco Marcello, Lilly Magi, Gabriele Menci, Noemi Meoni, D. William Nerozzi, Giuseppe Pieggi, Cesarina Perugini, Mara Jogna Prat, Albano Ricci, Mario Ruggiu, Eleonora Sandrelli, Umberto Santiccioli, Padre Tebaldo, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni. Progetto Grafico: Gabriella Giordani Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Boattini, Photofine Pubblicità: Giornale L'Etruria - Casella Postale n. 40 - 52044 Cortona Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 € 40.000 (iva esclusa), pubblicità annua (23 numeri) € 500.000 (iva esclusa), modulo cm: 10X4.5 € 60.000 (iva esclusa), pubblicità annua (23 numeri) € 800.000 (iva esclusa) - altri formati da concordare

Cento anni fa nasceva

CORRADO PAVOLINI



Pavolini nel 1983.

Dopo un 1997 caratterizzato da due singolari commemorazioni (la nascita di Pietro Berrettini nel 1597; la morte di Santa Margherita del 1297) che hanno riproposto il nome di Cortona a livello nazionale, il 1998 dà un'altra possibilità a Cortona di porsi con dignità all'attenzione del mondo della letteratura, con il ricordo della nascita di Corrado Pavolini. Anche se nato a Firenze, l'8 gennaio del 1898, Pavolini visse ininterrottamente con la moglie, l'indimenticabile Marcella, gli

rappresentazioni e da dove prese il via il "Piccolo", che ancora oggi fa sentire la sua presenza con alcuni significativi appuntamenti, diretti soprattutto alla valorizzazione del teatro popolare. Pavolini partecipò attivamente alla vita del Lions Club Cortona-Valdichiana di cui fu socio-fondatore e a quella dell'Accademia Etrusca; per quest'ultima realizzò e diresse, negli anni settanta, il "Centro Studi Origini Teatro Italiano", con la pubblicazione di alcuni testi di antiche rappresentazioni.

Ma Corrado Pavolini giunse a Cortona nel 1962, preceduto da una collaudata fama di regista, di poeta e di critico d'arte: autore di tre opere teatrali, di cui una "La donna del poeta" fu messa in scena da Luigi Pirandello; regista di oltre cento opere di teatro, di lirica e di adattamenti per radio e televisione; autore di saggi su "Marinetti" del 1924 e su "Cubismo, futurismo e espressionismo" del 1926; autore delle raccolte di poesia "Odor di terra" del 1928, "Patria d'acqua" 1933, "Dediche" del 1941, "Natura morta" del 1952, "Diario di un anno" 1961; a Cortona scrisse l'ultimo suo lavoro poetico



Corrado Pavolini con la Regina del Belgio nel terrazzo del palazzo comunale a Cortona

ultimi venti anni a Cortona, dove morì l'11 aprile del 1980.

Corrado Pavolini ha dato tanto a Cortona: il teatrino di Via Guelfa, dove allestì numerose



Roma 11 aprile 1921: le nozze nella chiesa del Sacro Cuore.

"Ultime Estreme", pubblicate da Scheiwiller nel 1978. Giuliano Manacorda, il grande critico e italianista che fu a Cortona insieme a Blasetti per rendere omaggio al Poeta, in occasione dei suoi ottant'anni, ha affermato che "non c'è momento o episodio nella vita artistica e culturale del '900, che non veda Pavolini presente in veste di protagonista".

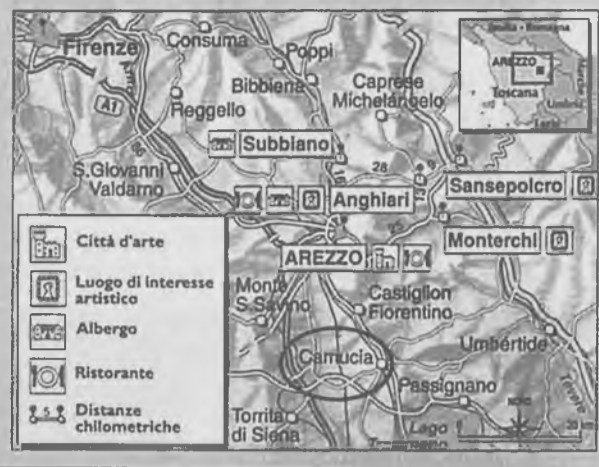
Questo, in sintesi, il profilo di una figura certamente singolare e luminosa nel discusso scenario del mondo artistico contemporaneo; una figura che sicuramente la città di Cortona, tramite le sue istituzioni, non mancherà di ricordare, nel corso di quest'anno.

Nicola Caldarone

In margine ad un articolo di "Dove" apparso qualche tempo fa

ARTE AD AREZZO / Sono stati restaurati e possono essere finalmente ammirati i più noti affreschi di Piero della Francesca, fra i più importanti del Rinascimento. Ma tutta la zona è ricca di opere del grande artista e di ristoranti dove gustare specialità a base di funghi e tartufi

Croce e delizie



È questo il titolo di un articolo apparso, qualche tempo fa, sul periodico turistico "Dove", dedicato alle opere d'arte e alle specialità gastronomiche di Arezzo e provincia.

Il servizio, realizzato in collaborazione con il Turing Club Italiano, porta la firma di Stefano Tesi. Le due pagine risultano ricche di foto a colori con immagini di Arezzo e di Monterchi. Fin qui niente di strano. La stranezza è tutta nella piccola cartina a colori, circoscritta alla provincia di Arezzo, in cui figurano evidenziate Arezzo, Subbiano, Monterchi, Sansepolcro e Anghiari. Di Cortona neppure l'ombra, perché oltre a non essere considerata tra le città d'arte non è neppure indicata tra gli altri comuni segnati

come località secondarie.

Così troviamo Castiglion Fiorentino, Monte S. Savino, Camucia, Torrita di Siena...; ripetiamo di Cortona neppure l'ombra. Certo una cartina così concepita non può esistere. E allora viene il sospetto che sia stato fatto un lavoro di cesello al computer volutamente da qualche losco personaggio o da qualche istituzione aretina, sempre così benevola e generosa nei confronti della città di Cortona. Sono mezzucci di bassa lega, usati non già per screditare ma per cancellare addirittura il nome di una Città, che il mondo intero ci invidia.

Detto questo però, cogliamo l'occasione per una doverosa digressione. Sempre più spesso leggiamo sui giornali aretini, sulle pagine pubblicitarie, sui cartelloni

stradali la scritta "Camucia di Arezzo" o "Camucia Arezzo" o semplicemente "Camucia". A questo punto, passi il tentativo di demolizione a cui si è fatto

riferimento, ma quello di eliminare il nome di Cortona accanto a quello delle sue frazioni è indizio di una pesante forma di autolesionismo.

PREMIO DI POESIA

Il Centro Culturale S. Domenichino di Massa indice per l'anno 1998 la XXIX edizione di poesia in collaborazione con la Regione Toscana e numerosi altri Enti.

Il concorso si articola in tre sezioni:

a) poesia inedita - a tema libero

b) poesia edita - libro di poesie stampato nel triennio 1996/98

c) poesia in lingua italiana per autori residenti all'estero di qualsiasi nazionalità.

Il premio è aperto a tutti i poeti che scrivono in lingua italiana, se stranieri le poesie dovranno essere tradotte in italiano.

Per le poesie inedite il concorso prevede l'invio di due poesie che non abbia conseguito il primo premio in altri concorsi.

Per l'opera edita occorre inviare alla segreteria cinque copie.

Per la sezione autori esteri le poesie dovranno essere sempre in numero di due.

Il termine di presentazione delle opere è fissato in giovedì 30 aprile; per eventuali ritardi farà fede il timbro postale.

I premi:

Sezione a - primo premio:

grande medaglia d'oro di S. Domenichino e premio in soldi di 2 milioni, diploma d'onore; dal secondo al quinto classificato medaglia d'oro e diploma d'onore.

Seguono dieci premi speciali con artistica targa S. Domenichino e diploma d'onore.

Sezione b - primo premio grande medaglia d'oro S. Domenichino, L. 3 milioni e diploma d'onore; dal 2 al 5 classificato medaglia d'oro e diploma d'onore.

Seguono dieci premi speciali con artistica targa S. Domenichino e diploma d'onore.

Sezione c - primo premio grande medaglia d'oro e soggiorno di tre giorni in un hotel a tre stelle per due persone non convertibili sabato 22, domenica 23 e lunedì 24 agosto 1998.

Secondo e terzo premio targa artistica di S. Domenichino e targa d'onore.

La premiazione è fissata per domenica 23 agosto.

Gli elaborati dovranno pervenire alla segreteria del premio - Casella Postale 155, 54037 Marina di Massa (Massa).



CORSO DI EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO DELLA MUSICA LIRICA



menso patrimonio culturale costituito dal teatro musicale. L'approccio alla conoscenza dell'opera lirica ha un taglio storico: partendo dalle origini del melodramma, che risalgono al sedicesimo secolo, fino ai giorni nostri e si arricchisce di interessanti collegamenti con altre discipline quali la letteratura, la filosofia, la storia, etc.

Le spiegazioni sono inframmezzate da ascolti musicali, molti dei quali eseguiti al pianoforte dallo stesso docente sovente coadiuvato dal maestro Alfiero Alunno che esegue magistralmente le arie più famose.

Le lezioni hanno cadenza settimanale e si tengono il mercoledì dalle ore 21 alle ore 23 in Cortona, Piazzetta della Seta, presso le sale dell'Agenzia Giovani messe a disposizione dal Comune di Cortona.

Chi fosse interessato all'iscrizione (che ha un costo mensile veramente modico) a questo o a un successivo corso, può rivolgersi al Segretario dell'Associazione Amici della Musica prof. Alessio Lanari può telefonare al 0575/603541.

Alessandro Venturi



Liste Nozze
un'ampia scelta di qualità
rede guzzini - Escenbach - Alessi - Le porcellane d'ANCAP
ICM - Accademia Lagostina - sanbonet - Le Perle di Caf
Richard Ginori - Cristallerie Zwiesel - Serafino Zani -
Alexander - Lagostina80 - Sophentital - ecc.

Hi-Fi, piccoli e grandi
Elettrodomestici delle
migliori marche

Rivenditore autorizzato
omnitel

1500 METRI QUADRI DI ESPOSIZIONE

Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10



BAR SPORT CORTONA

Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

IL PICCOLO DI CORTONA IN TRASFERTA

Il nostro gruppo teatrale "Il Piccolo di Cortona" sta preparando da qualche tempo una nuova commedia che intende proporre al suo pubblico sabato 28 marzo.

E' un testo impegnativo che

A Rimini Mariangela Melato ed Eros Pagni presentavano questa commedia: "La dame de Chez Maxim".

Il Piccolo ha voluto realizzare un raffronto per verificare la sua capacità recitativa in rapporto a

tanto che ha realizzato due foto, una di gruppo l'altra con i due attori cortonesi mimano l'atteggiamento nel manifesto del duo Melato-Pagni.

La serata comunque, nonostante la tarda ora si concludeva presso un noto ristorante.

Tra la sorpresa generale erano lì a cena anche tutti gli attori che avevano da poco terminato la recitazione.

E' nata una piacevole conversazione, uno scambio vivace di idee sul testo (la Melato e Pagni hanno recitato su un testo diverso

di quello che sarà presentato a Cortona), ed un commento simpatico dell'attrice che ha detto: "Se sapevo di avere come spettatori dei concorrenti mi sarei impegnata di più nella mia recitazione".

A tarda serata la foto di prammatica con l'intero gruppo teatrale.

Il Piccolo al suo ritorno ha ripreso le prove nella sua sede di via Guelfa e restiamo in attesa di fare un "raffronto" tra la compagnia della Melato e quella di Rolando Bietolini.



prevede la partecipazione di molti attori ed è proprio il loro numero che crea qualche problema perché è giusto ricordarlo sono tutti dilettanti e rubano il tempo libero per questo impegno teatrale.

questi professionisti e così un nutrito gruppo di attori è salito in macchina e si è presentato in teatro nella città riminese.

Lo spettacolo è stato istruttivo e all'uscita la compagnia cortonese era particolarmente "gasata"



IL BRUSCELLO DI S. MARGHERITA

La compagnia "Il Cilindro" in occasione del settimo centenario della morte di Santa Margherita presenta, con la collaborazione dell'Assessorato della Cultura del Comune di Cortona il Bruscello di Santa Margherita, sabato 28 febbraio

sentazione generalmente veniva nelle case o nelle chiese se il carattere era di natura sacra. Il gruppo arriva porgendo un ramo (fuschello o bruscello) ornato di fiocchi e campanelli, simbolo augurale di fertilità e dopo un canto di saluto iniziale, rappresen-



alle 21,30 nella chiesa di S. Domenico a Cortona.

Il Bruscello è ripreso dalla tradizione orale della Valdichiana e nel caso specifico, ripercorrendo le fasi principali della vita della Santa cortonese, rappresenta il conflitto ancestrale tra il bene e il male.

COSA È IL BRUSCELLO?

Un tempo fra carnevale e quaresima, durante le feste patronali o altre ricorrenze era in uso che i gruppi di contadini si ritrovassero per rappresentare opere in rima che narravano le gesta o la vita di alcuni personaggi. Il contenuto poteva essere storico, epico, di carattere religioso o rituale (Sega la vecchia). La rappre-

tavano "Il Bruscello".

Chiudevano con un canto di questua e poi ripartivano per un altro casolare.

Il Bruscello di Santa Margherita viene presentato con la regia di Alunno Alfiero e de "Il Cilindro".

Gli attori sono: Stefania Salvietti (Margherita), Elda Tremori (madre di Margherita), Carlo Fortini (padre di Margherita), Marta Bocci (matri-gna), Fabrizio Cortoni (Arsenio), Susanna Bocci (angelo), Roberto Reali (diavolo), Mario Bocci (padre di Arsenio), Eugenio Guerrini (assassino), Giulia Bonomelli (Righetto).

Partecipa il Gruppo Corale S.Cecilia.



Ricordando ... Ricordando, oltre 50 anni fa

a cura di GIOCA

LA SIRENA DELL'ALLARME

Nell'inverno del '42-'43, quando cominciarono i bombardamenti aerei, anche Cortona ebbe la sua "sirena" per avvisare la popolazione dell'imminente pericolo. Fu posta nella torre del palazzo comunale ed una persona era addetta ad azionarla sia in caso di pericolo come per avvisare che il pericolo era passato. La persona si chiamava Spartaco, bravo ragazzo in tutto e per tutto.

Non avendo avuto istruzioni su come ci si doveva comportare, non essendoci "rifugi" addetti alla bisogna, ci si arrangiava come si poteva. Per Pescheria e strade adiacenti il rifugio erano gli stanzoni sotterranei del palazzo Passerini. Se per caso una bomba colpiva il palazzo si sarebbe morti a decine. Vi era una sola entrata che poi era anche l'uscita e se fosse stata ostruita questa dalle macerie sarebbero stati "dolori" a non finire. Per nostra fortuna Cortona, escluso i due spezzoni lanciati da un aereo vagabondo, nei pressi della buca del "Chiecca" non fu mai bombardata.

Dentro le mura abbiamo 4 o 5 Santi e forse, con S. Margherita in testa, ci misero qualche parolina buona con chi di dovere e così ci si salvò.

IL PROFESSORE D'AGRARIA

Tutti richiamati alle armi cominciarono a mancare anche i professori. Per l'Avviamento arrivò un ragazzino di 18 anni, da Umbertide. Era il nuovo prof. d'Agraria. Si dava delle arie; diciamo delle ariette. Due volte alla settimana dovevamo andare al podere della scuola, vicino o confinante con l'attuale campo sportivo del Cortona-Camucia. Tutti in fila, per tre, si passava dai "Cocciari". Un giorno ci accorgemmo che una discreta ragazza che abitava là si affacciava sulla porta di casa. Siccome prima non si affacciava mai noi si cominciammo a pensare che uno più uno qualche volta non fa due ma tre.

Occhi e orecchi super aperti, si cominciammo a studiare un piano per prendere in giro il prof. Eravamo tutti "Balilla". E sapevamo marciare bene e così quando arrivavamo in prossimità dell'abitazione della ragazza iniziavamo a battere i piedi più forte e a battere il passo. Il prof. diventò una belva, scelse alcuni di noi e ci disse: stasera quando ritorniamo vi porto dal Direttore. Così fu, cioè questa era l'intenzione. Quando ritornammo in 8 (io non potevo mancare) ci avviammo verso la stanza del Direttore ma, lungo il corridoio che portava alle scale ci girammo di scatto e corremmo via. Il prof. rimase di "sasso" noi, invece, arrivati fuori, in via Guelfa, ci sbelliammo dalle risate. Come finì? Bene, molto bene, lui si tolse tutte le arie e così diventammo amici. Così



amici che un giorno che la ragazza non si affacciò sulla porta di casa, forse non era in casa oppure si sentiva male, ci disse: oggi non mi siete piaciuti, battevatte i piedi troppo piano.

I TABERNACOLI

Venendo su da S. Angelo oppure dal Sodo ma, diciamo per quasi tutte le strade sia in pianura, collina o montagna si incontra dei piccolissimi graziosi tabernacoli eretti dal proprietario del terreno ove sono posti. Forse li facevano costruire per qualche grazia ricevuta e venivano curati e mantenuti sempre in buono stato. Sempre fiori freschi e lumino acceso. Poi, con il passare del tempo, il degrado, morto chi aveva fatto erigere il tabernacolo, nessuno più si è interessato a quella eredità.

Portava solo spese per la manutenzione. Così Gesù, la Madonna o Santi raffigurati cominciarono a svanire. Certo non erano opere di Giotto, Michelangelo o Raffaello ecc., erano di pittori anonimi che dipingevano con il pennello intinto nel cuore, Rattrista pensarci. La colpa di tutto ciò? Forse le auto. Adesso si passa di corsa. Una volta il viandante si soffermava sempre e diceva una preghiera, forse chiedeva anche una grazia e dato che nessuno si sognava di chiedere la "luna" il più delle volte veniva accontentato. All'epoca ci si accontentava di poco nel chiedere, bastava dire: "Signore dai la salute a me e alla mia famiglia".

DUE PITTRICI CORTONESI ESPONGONO A ROMA

Iole Crivelli e Maria Corbelli, due pittrici cortonesi che da tempo hanno presentato ad un pubblico attento le proprie opere, espongono dal 21 al 27 febbraio presso la galleria Forum Interart a Roma in via della Madonna dei Monti, 30.

Le due pittrici fanno parte dell'Associazione Itinera di Orvieto.

Il titolo di questa esposizione è "Il carnevale nell'arte".

La galleria Forum Interart intende ogni anno rinnovare questa tradizione con l'accattivante complicità dell'Arte che solo riesce ad offrire quel grande apporto di meravigliosa efficacia visiva così essenziale nei coloratissimi costumi.



Opera di Iole Crivelli.

foto video
Lamentini

CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575-82688
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

OMAGGIO di un
rullino per ogni sviluppo e stampa

Kodak
EXPRESS



CONSUTEL s.a.s.
DISTRIBUZIONE

TELEFONIA - TELEMATICA - SICUREZZA - RAPPRESENTANZE
CONSULENZA E PROGETTAZIONE - ASSISTENZA TECNICA
TELEFONIA RADIO MOBILI - CENTRO TIM

Piazza Sergardi, 20 -
52042 Camucia - Cortona (Ar)
Tel. (0575) 630563-630420
Fax (0575) 630563

Filiale di Castiglion Fiorentino (Ar)
Via Le Vecchie Ciminiere 18/20
Tel./Fax (0575) 680512
Commerciale (0335) 344719

LA DISCARICA DEL BARATTINO CHIUDERÀ ENTRO L'ANNO 1998

Ala conclusione del corso sui rifiuti, organizzato dal Comune di Cortona con la collaborazione degli esperti dello Studio Gea, alcune insegnanti della Direzione Didattica di Terontola hanno visitato la discarica del Barattino, che si trova nei pressi di Pietraia.

Il dott. Spazzoli, responsabile della discarica, ha fornito spiegazioni esaurienti sul funzionamento della discarica, che solo da poco tempo è gestita dalla società Sogepu, mentre nel passato è stata organizzata direttamente dal Comune.

La discarica, funzionante dal 1989, è stata fatta nel rispetto della normativa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (R.S.U.) e raccoglie la spazzatura dei comuni di Cortona, Castiglion Fiorentino, Foiano, Lucignano e Marciano.

La discarica sorge in un terreno in cui le falde acquifere si trovano in profondità, ed è costituita da un'enorme buca profonda circa otto metri, scavata in uno strato di argilla spesso più di un metro, che rende lo scavo impermeabile; la buca è rivestita da uno strato di polietilene che ne aumenta l'isolamento.

Questi criteri di sicurezza sono richiesti dalla normativa sullo smaltimento dei rifiuti in quanto la disgregazione dei rifiuti umidi, sotto l'azione dell'acqua piovana, produce un liquido, il percolato, che non deve infiltrarsi nel terreno perché altamente inquinante delle eventuali falde acquifere.

I rifiuti urbani che arrivano vengono pesati, quindi accumulati e compattati da una macchina che ne riduce notevolmente il volume.

Il percolato che si forma continuamente, viene drenato attraverso canali e raccolto in pozzi, quindi estratto e portato al

depuratore più vicino, mentre i biogas che si sprigionano, causando quindi effluvi maleodoranti, vengono raccolti in canali di drenaggio, attualmente in fase di completamento.

E' in costruzione anche un

scarsamente abitati e lontani dalle vie di maggiore transito, e quando non si usa più, viene ricoperta con uno strato di terreno vegetativo e piante arbustive come le ginestre, in quanto robuste e di altezza contenuta. Secondo il dott. Spaz-

rifiuti in secchi e umidi.

Ma il problema sta a monte, perché una discarica è sempre un bubbone chiuso nella terra, che resta tale per un tempo incalcolabile. Attualmente, ognuno di noi produce circa 400 Kg all'anno di



camino per bruciare i biogas: nelle discariche più grandi queste esalazioni vengono usate per produrre energia elettrica, in quanto sono composte per il 50% di gas metano, ma questa discarica è troppo piccola per produrre energia in modo significativo, quindi il biogas sarà bruciato in una specie di camino, direttamente nella discarica.

La discarica deve essere mantenuta anche quando non raccoglie più rifiuti: infatti la produzione di biogas continua per oltre dieci anni dopo che la discarica è stata dismessa, ed anche i rifiuti restano ben visibili, anche se il loro volume decresce nel tempo. Per ovviare a tali inconvenienti, la discarica sorge in luoghi

zoli, questa discarica finirà la sua attività alla fine del corrente anno, in quanto è già giunta al limite della sua capacità. In seguito i rifiuti solidi urbani saranno inviati nel nuovo inceneritore costruito alla periferia di Arezzo, con un significativo aumento di costi per la collettività.

A Terontola invece, verrà attuato un progetto - pilota per incrementare la raccolta differenziata attraverso la suddivisione dei

rifiuti, e la raccolta differenziata costituisce solo il 3,12 del totale.

Ecco perché bisogna intervenire al momento dell'acquisto delle merci e preferire quelle che danno minore quantità di imballaggio, perché tutto ciò che va nei cassonetti va smaltito, nella discarica, nell'inceneritore o attraverso il riciclaggio, ma i costi per noi e per l'ambiente sono comunque altissimi.

M.J.P.

NOZZE D'ORO Auguri a Alfredo e Lina Roccanti



Cinquanta anni di matrimonio: un bel traguardo, soprattutto se a superarlo sono due "sposi" ancora giovani di spirito e circondati all'affetto di familiari, parenti e tanti amici.

Così è stato per Alfredo e Lina Roccanti, marito e moglie dal 1 febbraio 1948: una domenica di cinquanta anni fa, come è stato per domenica 1 febbraio 1998 quando hanno festeggiato la ricorrenza nella loro abitazione del Riccio.

Il tempo freddo non ha ostacolato i numerosi invitati che hanno voluto partecipare alla festa e fare onore al bellissimo rinfresco allestito con gusto e tanta abbondanza.

Anche il nostro giornale si unisce nel rinnovare ai coniugi Roccanti l'augurio per tanti anni ancora insieme sempre con lo stesso spirito giovanile e con il conforto dell'affetto di parenti e amici.

I.B.I.

DOCUMENTO DI INCIVILTÀ URBANA

Presentiamo ancora una volta una foto che vuole essere un documento di come l'essere umano si comporti quando non è visto da altri.

Questo cittadino cortonese, del centro storico, sicu-

simo del pedale rotto e non neconsente l'apertura col piede. Gli consigliamo: la prossima volta si munisca di guanti monouso e lasci le immondizie nel posto previsto per sua educazione e per rispetto dell'ambiente.



mente acculturato, visti i numerosi giornali depositati in una busta, nonostante che il bidone dell'immondizia fosse totalmente vuoto, ha preferito gettare per terra i suoi sacchi per non sporcarsi le mani. Infatti quel contenitore di rifiuti ha il meccani-

Il filo di Arianna di zia Marta

MASSIME E RIFLESSIONI

Alcune personalità del mondo politico, del cinema, della televisione, o anche più semplicemente persone come noi, accanto a noi, mi fanno tornare in mente certe favole come quelle di Fedro e di La Fontaine, piene di saggezza e di ironia e certe massime come quelle di La Rochefoucauld, il quale così la pensava, circa 300 anni fa, sulla vita morale dell'uomo e così scriveva nelle sue "Maximes".

Eccone qualche esempio:

- Tutti abbiamo abbastanza forza per sopportare i mali altrui. -
- Non siamo mai così generosi come nel dare consigli. -
- Troviamo poca gente di buon senso all'infuori di quelli che sono del nostro parere. -
- Si preferisce dir male di se stessi piuttosto che non parlarne affatto. -
- Per quanto bene dicano di noi, non ci insegnano mai niente di nuovo. -
- Le virtù si perdono nell'interesse, come i fiumi si perdono nel mare. -
- Si mettono in mostra le passioni anche più criminali, ma l'invidia è una passione timida e vergognosa, che nessuno osa confessare. -
- Dimentichiamo facilmente le nostre colpe quando siamo i soli a conoscerle. -
- Come mai abbiamo sempre tanta memoria da ricordarci perfino i minimi particolari di ciò che ci è accaduto e non ne abbiamo mai abbastanza per ricordarci quante volte lo abbiamo raccontato alla stessa persona? -
- I sovrani fanno degli uomini ciò che fanno della moneta: danno loro il valore che vogliono, e noi siamo costretti ad accettarli secondo il loro corso, e non secondo il loro vero valore. -

Sono certe considerazioni disincantate e impietose che portano l'autore ad una conclusione irrimediabilmente pessimista: le azioni umane nascondono sempre un fine egoistico e la virtù è assai rara.

Ma zia Marta pensa che alla maggior parte degli uomini possano servire per conoscersi meglio e migliorare se stessi.

MISERICORDIA DI CORTONA

Il 25 gennaio si è celebrata, come ogni anno, la festa della Misericordia.

Il governatore, rivolgendosi al suo saluto agli intervenuti, ha però sorpreso tutti i presenti comunicando che il servizio di ambulanza con medico a bordo rischia di venire soppresso per il notevole onere finanziario che tale attività comporta e che la confraternita non è più in grado di sostenere. Non vogliamo che la popolazione del Comune di Cortona perda questo servizio importantissimo in cui è in gioco spesso la vita delle persone: noi stessi, i nostri cari, i nostri amici.

Se i contributi che la U.S.L. dà alla Misericordia per il pronto intervento non sono sufficienti, ci rivolgiamo al signor Sindaco, perché sostenga questa lodevolissima iniziativa e interceda presso chi di competenza per ottenere un riconoscimento economico adeguato all'impegno di coloro che lavorano con altruismo e generosità.

Ci rivolgiamo anche a tutti i volontari delle Misericordie di Cortona, Camucia, Terontola, perché formino un unico fronte, un'unica forza, un unico corpo; ciò porterebbe solo benefici e vantaggi economici e consentirebbe al cittadino di continuare ad usufruire di servizi efficienti puntuali e completamente affidabili.

Ed infine ci rivolgiamo alla popolazione tutta perché chi ha sensibilità e interesse verso questo problema si faccia avanti per dare una mano ingrossando le fila dei volontari di cui c'è tanto bisogno.

Per proposte e suggerimenti scrivere a zia Marta
Casella postale 40 Cortona.

Panificio ETRURIA

PANE DELLE VALLATE ARETINE

Punti vendita:
LOC. IL MULINO, 18 - SODO
TEL. 612992
VIA REGINA ELENA, 37 - CAMUCIA
TEL. 62504
VIA GUELFA, 22 - CORTONA
VIA GUELFA, 40 - AREZZO

ArgentOro
Gioielleria - Oreficeria - Argenteria
Via Lauretana, 33 Camucia (Ar) - Tel. 0575/604445

... Per un regalo prezioso o anche solo per un piccolo pensiero...



POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



CAMUCIA

Nonna Gina festeggiata da parenti, dalla parrocchia, dall'Amministrazione e da tanti amici

UN SECOLO DI VITA

Linea Amica - Per la Città di Cortona
(Tel. 601593)

Per tutte le persone sole che hanno bisogno di piccoli aiuti quotidiani sono disponibili gli Scout A.G.E.S.C.I. del gruppo Cortona 1.

Il servizio è entrato in funzione giovedì 8 gennaio.

Per qualsiasi richiesta potrete telefonare al numero di Linea Amica ogni martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

IL SERVIZIO È GRATUITO

CORTONA

Comitato Gemellaggio Cortona Chateau Chinon

ELETTO IL NUOVO CONSIGLIO

Enzo Magini è stato riconfermato presidente del comitato per il gemellaggio Cortona Chateau Chinon.

Nel numero scorso avevamo riportato le notizie principali della assemblea di questo comitato ed i risultati delle elezioni.

Gli eletti si sono successivamente riuniti ed hanno nominato: Presidente: Enzo Magini, Vice presidente: Natale Bracci,

Segretaria: Mirelle Galucelli Antonielli,
Cassiere: Angiolo Savicchi.

Il nuovo staff dirigente ha di fronte a sé un anno impegnativo che prevede nel mese di agosto l'arrivo a Cortona di cittadini di Chateau Chinon che saranno ospiti di famiglie cortonesi e della signora Danielle Mitterrand, moglie del defunto statista francese.

La vita moderna ha dei particolari e strani raffronti; da una parte possiamo notare come, un raggiunto buon tenore di vita, specie sul nostro continente, favorisca la longevità, da un altro, il cosiddetto progresso non lascia nemmeno il tempo di rendersi conto di averla vissuta.

Nel nostro vasto comune ci sono una decina di nonni o nonne che hanno raggiunto la ragguardevole età di cento anni, ed abbiamo constatato come sia la semplicità il segreto della durata del nostro vivere.

Certo anche i farmaci, le cure, la prevenzione, fanno la loro parte, ma questi nonni e nonne, ancora arzilli e abbastanza lucidi sono esempi originali di una vita che hanno scoperto certamente l'utilità delle farmacie, ma ancor più fanno affidamento sulla loro forte fibra e sulla condotta della loro esistenza.

Anche nonna Gina Cernicchi ved. Fazzini, nata a Firenze il 18 gennaio del lontano 1898 e residente nella nostra Camucia, domenica è stata particolarmente

festeggiata, da parenti, dalla parrocchia di Camucia, dall'amministrazione comunale e da tanti, tanti ammiratori.

La nostra Gina non è rimasta solo a raccogliere saluti, auguri e complimenti, ma ha brindato e ha voluto assaporare la tradizionale torta che era priva delle candeline, perché proprio non avrebbero trovato posto.

Tanta gente intorno alla nonna, ma vorremo ricordare, in modo particolare tutti coloro che le sono vicini tutti i giorni, tutti coloro che le dimostrano affetto, sensibilità e amore; queste persone hanno la nostra riconoscenza perché espressione di vera solidarietà.

Alla fine della significativa cerimonia un vecchietto mi ha detto con un gesto di particolare e ironia: "...eh anch'io ce la metterò tutta per arrivare a questa bella età, ma sarà dura...". la mia risposta è stata ovvia: "Caro Beppe ... anch'io!".

Ivan Landi

Nella foto: Tanti auguri nonna Gina.

CAMUCIA

BENEFICENZA

La Misericordia di Camucia-Calcinaiò ringrazia il Circolo RCS e la Polisportiva di Monsigliolo, i colleghi di lavoro dell'amico Carlo Fortini che hanno, con una generosa offerta voluto significare l'affetto rivolto al padre Dino, venuto a mancare troppo presto, lasciando un vuoto difficilmente colmabile.

All'amico Carlo, sempre attento a gesti di generosità e di altruismo le nostre più sentite condoglianze.

Domenica 29 marzo gita a Faenza

UN INCONTRO CON S. E. MONS. ITALO CASTELLANI

È in programma per Domenica 29 marzo una gita a Faenza per incontrare nella sua nuova terra il vescovo cortonese, mons. Italo Castellani. È certamente una esperienza significativa perché i cortonesi avranno oggi la possibilità di vedere il nuovo rapporto che si è creato tra la chiesa faentina ed il suo nuovo pastore.

Il programma prevede la partenza da Cortona alle ore 6,30. Sosta a Camucia per accogliere nei pulman i partecipanti e fermate su richiesta per le altre località.

Dopo alcune "fermate" lungo il percorso per il relax, arrivo a Brisighella, cittadina emiliana nelle immediate vicinanze di Faenza. Il borgo è dominato pittorescamente da tre alture rocciose.

Visita libera nel centro storico con possibilità di ammirare la chiesa rinascimentale di S.Maria degli Angeli. Nella tarda mattinata proseguimento per Faenza.

Alle ore 11 incontro con mons. Italo Castellani, vescovo della diocesi di Faenza e Modigliana e partecipazione alla S.Messa.

Alle 13 pranzo in un ristorante nei pressi della città con un menu di tutto rispetto che pubblichiamo per stimolare alla gita anche "le gole pregiate".

Lombo selvatico al ribes e brisighello con crostini.

Cannoli del cavallino, capriccio dello chef, garganelli alla rustica (ragù e porcini).

Lombata di vitello ai funghi, prosciutto di Praga al forno.

Patate al forno, pomodori gratinati.

Semifreddo di gelato, tiramisù.

Vino pregiato, acqua e caffè.

Nel pomeriggio il programma prevede una visita libera nel centro storico di Faenza con possibilità di ammirare la storica piazza del Popolo fiancheggiata da portici e logge, la cattedrale rinascimentale e, per lo volesse la mostra di ceramica di Faenza.

Partenza per il rientro a Cortona nel tardo pomeriggio con arrivo previsto intorno alle 22.

Il prezzo per persona è fissato in L. 80.000.

Le iscrizioni si possono effettuare presso la Misericordia di Cortona e di Camucia entro e non oltre il 20 febbraio.



Ho sognato che ...

Ho sognato che ...

In preda ad una crisi religiosa
Bettino vesti 'l saio in un momento;
in virtù d'una dote prestigiosa,
divenne presto capo del convento.

Per lui 'l comando è 'na mirabil cosa,
perché per comandar proprio è 'n portento.
La chiesa, sempre madre premurosa,
gli conferì 'l galero e il fè contento.

Ma venne anch' il conclave e non so come,
... dapprima votazion senza costrutto,
ma poscia valida elezion... eccome!

"Papa Bettino suona proprio brutto,
or qui tocca a voi scegliere un nome2;
"Allor per me va ben Papa Pijo tutto".

Loris Brini

IL BAMBINO VIOLATO

E resteremo noi
felici al sole dei giardini
mentre in inferni sotterranei
agonizzano angeli?

Mostro occulto che dilania e nell'antro soffoca
il grido dell'indifeso,
violenza è tenebra, ma quando è un viso di bambino
che piange nei suoi artigli,
anche il sole si oscura, tuona la vita profanata:
non toccate gli angeli!

Sorda all'anatema, la fiera affonda il morso,
spezza l'ala, lacera lo stelo.
E noi, contro lo scempio,
arsi da sdegno e fuoco,
a rocce immacolate attingeremo
la forza che sola redime.

Penetra le porte sigillate
e tutte infrange le catene amore,
inarrestabile dilagando.
E franano gl'inferni sgominati;
luce radiosa irrompe sulle tenebre.
E i canti dei bambini restituiti al sole
purificano il mondo.

Valeria Antonini Casini

"PREZZOLINI"

La presente poesia è stata scritta dai signori Guido e Donatella a seguito del loro soggiorno presso Cortona e dintorni nel mese di dicembre scorso.

Era una sera CERVENTOSA,
Passignano sul Trasimeno
mi prese un MAGIONE
vedendo un'OSSAIA,
recandomi al CAPAZZANO
di quel MUSARONE del MENCACCINI
(cugino in seconda del nonno PATERNO del PREZZOLINI)
lungo la strada vidi un CAFAGGIO,
un RICCIO, un GABBIANO, una MOSCAIA, una FOSSA DEL LU'PO;
ci si avvinava alle CELLE di S.Francesco.
PIEGAIÒ verso quel BARULLO
del GINEZZO e lo incontrai a MEZZAVIA...
"VAGLIE a spiegà a quel PIERLE,
quel CRETÌ del PREZZOLINI
che l'ho preso in CASTAGNO a fare il RUFFIGNANO
con la CONTADINA, offrendole CAPPUCCINI e SORBELLO
al limone in continuazione..."
Io allora, stufo di quella CANTALENA
tirai su le mie CATROSSE
inghiottii un TUORO d'uovo e un pezzo di TORREONE
e feci con soddisfazione un bel RIGUTINO...
si TORNIA a CASA...LE!
P.S.: "La moral non è bugia torniam lesti a Camucia!"

Guido e Doni

Rifiniture
d'interni
EDIL VEBIG di **VEZZOSI
BIGNAMI
GREMOLI**

Controsoffitti di ogni genere, Posa in opera di cartongesso,
Ristrutturazioni, Tinteggiatura, Verniciatura
Via Garibaldi, 3 Camucia (Ar) - ☎ e Fax 0575/603417

MERCATALE

Auto a velocità sostenuta

UNA VIA DIVENUTA PERICOLOSA

La strada provinciale che giunge a Mercatale da Cortona e Camucia è diventata da qualche tempo piena di rischio sia in prossimità, quanto all'interno di questo paese.

Le ragioni da indicare sono eminentemente tre: la prima è dovuta al traffico di automezzi che negli ultimi anni è notevolmente aumentato, la seconda alla limitata larghezza della carreggiata e infine la terza è da addebitare all'eccessiva velocità di molti irresponsabili conducenti.

Quest'ultimo motivo di pericolo lo si può constatare ogni giorno transitando nel breve rettilineo che precede le prime case della frazione ove inizia la centrale via Pietro da Cortona con un ben visibile segnale di limite a 30 km. orari, imposto non solo dall'abitato ma anche dalla presenza di due plessi scolastici.

La strada in questione, pianeggiante e bene esposta, rappresenta per circa un chilometro il luogo maggiormente scelto dalle mamme con i piccoli e da tutte le persone che nelle soleggiate giornate invernali e nelle fresche serate d'estate desiderano godersi un po' d'aria

e passeggiare. Ciò sta diventando ora quasi impossibile: le macchine sfrecciano talvolta ad andatura pazzesca e spesso si sorpassano di stretta misura sfiorando da brivido i pedoni. Non è poi raro il caso che anche fra le case, approfittando dei momenti in cui manca la vigilanza dei carabinieri, la velocità superi di molto il limite consentito.

E' una situazione quindi a cui le autorità, prima che accada qualcosa di irreparabile, occorre provvedano con urgenti e opportuni rimedi, uno dei quali potrebbe essere quello di imporre la riduzione di velocità e/o il divieto di sorpasso su tutto il suddetto rettilineo affinché cessi di essere una pista per le corse. Se poi volessimo essere ancora più tranquilli, perché, come altri hanno fatto, non mettere dei deceleratori negli accessi al paese?

Questa proposta, che non è nostra, vorremmo fosse attentamente valutata dalla Pro-Loce Val di Pierle e principalmente dall'Amministrazione Comunale affinché sia invitata la Provincia, per la parte di sua competenza, a disporre i necessari interventi.

Mario Ruggiu

NONNA "BEPPIA" HA COMPIUTO CENTO ANNI

Cento le candeline sulla torta di compleanno per la festa di nonna "Beppia", al secolo Calussi Giuseppa, vedova di Igino Tremori che vide la luce il 30 dicembre 1887.

Festeggiata dai tre figli Ines, Onelia e Angiolo, presso il quale vive da decenni, amorevolmente curata e custodita dalla nuova Pia, la nonnina, ancora lucida e molto serena, ha riunito intorno a sé anche numerosi nipoti. Non è da tutti arrivare a questa veneranda età.

L'amministrazione comunale ha voluto festeggiare l'avvenimento facendo pervenire a nonna "Beppia" una decorativa targa-ricordo.

Da tutta la comunità di Terontola l'augurio che tutto il tempo a venire le porti ancora serenità e salute. C.P.



Dalla Cortona Sviluppo S.p.A.

PRELEVI ACQUA DAL TUO POZZO? SCARICHI NELLA FOGNATURA? DEVI COMUNICARLO E PAGARE

La Cortona Sviluppo Spa si rivolge a tutti i privati cittadini, titolari di attività produttive, i titolari di attività commerciali e i titolari di attività terziarie che usufruiscono del servizio di fognatura pubblica, utilizzando per qualunque attività acque prelevate da pozzi privati.

I soggetti in questione dovranno comunicare alla Cortona Sviluppo, società che gestisce il servizio fognario, ai sensi dell'articolo 26 c 2 della legge numero 36 del 05.01.1994, il quantitativo di acqua utilizzato ed emesso in pubblica fognatura nel corso dell'anno 1997.

Tale comunicazione deve essere effettuata entro il 25 febbraio 1998, e può essere resa tramite comunicazione scritta od utilizzando moduli prestampati in distribuzione presso l'ufficio della Cortona Sviluppo spa in via Sacco e Vanzetti numero 5 Camucia.

MERCATALE

Festa di San Biagio a Pierle

INAUGURATO L'IMPIANTO ELETTRICO DELLE CAMPANE

Bisogna proprio dire che questi ragazzi, quando ci si mettono, fanno veramente sul serio.

Fu nello scorso mese d'ottobre che, celebrando in Pierle la festa della Madonna del Rosario e dando simultanea attuazione alla Sagra della castagna, il gruppo giovanile mercatalese promotore dei festeggiamenti si impegnò a destinare tutto il ricavato all'elettrificazione delle campane dell'antica chiesetta di quel borgo.

L'idea, sostenuta anche dal parroco don Franco, naturalmente piacque, e molti perciò si resero partecipi non solo delle manifestazioni religiose ma altrettanto di quelle ludiche e gastronomiche con l'intento di perseguire lo scopo. Rimaneva tuttavia il dubbio che con quella modesta festiciola si potesse ottenere la realizzazione del progetto, piuttosto ambizioso per un villaggio di poche case e una comunità ridotta ad alcune decine di anime.

Orbene, grazie agli sforzi di quei giovani e alla solidarietà che è stata ad essi corrisposta,

il "miracolo" è avvenuto. Martedì 3 febbraio, festa di San Biagio patrono di Pierle, le due campane sulla vela della chiesetta hanno suonato festose, per la prima volta, senza la spinta di braccia e di funi. L'opera di elettrificazione, con l'impiego della ditta Gallorini Gerardo di Montecchio Vesponi, è ora un fatto compiuto.

Alle 17,30 dello stesso giorno, presenti vari sacerdoti, è stata celebrata la Messa solenne e come vuole la tradizione, è stato distribuito ai fedeli il pane benedetto di S.Biagio, considerato taumaturgo dei mali alla gola, protettore degli otorinolaringoiatri nonché dei cardatori di lana e dei materassai.

Ha officiato il sacro rito padre Lorenzo marista, parroco del Rivaio di Castiglion Fiorentino.

Nonostante l'inclemenza del tempo notevole l'afflusso di persone giunte a Pierle per devozione da tutta la valle.

M.Ruggiu

Nella foto: Il campanile di S. Biagio a Pierle.



VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

Affittasi in Cortona centro storico (a breve) in via Nazionale locale per negozio con annessi servizi. Tel. ore pasti 0187/830645

Scuola comunale di musica, dispone di due posti il sabato pomeriggio per alunni di chitarra a Camucia. Tel. 630541

Punto Sporting 16 V, maggio '97, km. 2400 vendesi causa inutilizzo. Prezzo quotazioni: Quattroruote. Tel. 630156 (ore pasti)

Vendesi camera bambini: 3 posti letto, armadio, scrivania con mensola, libreria, portacomputer. Tel. 0575/67408, ore pasti

Montanare (Cortona) vendesi colonica tipica, posizione panoramica, da ristrutturare. 4 ettari seminativo, boschivo. L. 170 milioni. Tel. 0575/659682

A Camucia vendesi esercizio commerciale di alimentari, frutta e verdura. Prezzo interessante. Telefonare solo se interessati. Tel. 0330/907577

A Cortona Hotel-Ristorante, cerca cuoco/a per prossima stagione estiva, periodo Aprile-Ottobre 1998. Richiesta esperienza e professionalità. Tel. 0575/630127

Vendesi a Cortona, appartamento luminoso e panoramico: salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, 2 balconi, ampio garage e due cantine; ottime rifiniture. Tel. ore pasti allo 0368/510089

Affittasi in ogni stagione per periodi da concordare bellissima villetta in Cortona. Posizione incantevole, ottimo arredamento, garage, riscaldamento, giardino a ridosso antiche mura, ampio terrazzo che spazia sulla Valdichiana. Tel. 030/3581661

Pensionato con molte ore a disposizione offre la propria disponibilità per lavori di manutenzione e giardinaggio in ville o agriturismo. Ore pasti allo 0575/618595

Vendo acquario modello AQUAR 60 in ottime condizioni, completo di riscaldamento, filtro biologico, termometro, lamp-fitostimolante, dimensioni 60x30x36, capacità =55 litri. Per informazioni telefonare ore pasti allo 0575/604634

Vendo divano letto e due poltrone, ottimo stato. Tel. 0575/62483 dopo le ore 20
Affittasi a Cortona (Via Roma, 55) locale piano terra fronte strada con bagno (mq. 36). Cat. A/10 (ufficio). Tel. 62152 (ore 12,30 - 13,30)

BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

testo:

Cognome

Nome

Via

N°

Città

Associazione Amici della Musica

"Cortona - Camucia"

SCUOLA COMUNALE DI MUSICA

Allo scopo di creare un

"Coro di voci bianche della città di Cortona"

e di promuovere la cultura musicale nel territorio la Scuola Comunale di Musica ha istituito un

CORSO GRATUITO DI CANTO CORALE

Aperto a tutti i bambini dai 6 ai 10 anni che abbiano attitudine al canto, con un impegno di frequenza per 1 ora settimanale.

Per iscriversi e prendere accordi, telefonare alla Segreteria della Scuola di Musica, preferibilmente dalle ore 14,30 alle ore 15,30. Tel. 603541.

Scuola Comunale di Musica



Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)

CONFERENZA DI SERVIZIO DISTRETTUALE

E' necessario trovare localmente un accordo per evitare di subirlo poi dall'alto senza le nostre considerazioni

Venerdì 16 gennaio 1998, nella sala riunioni del Distretto scolastico 32, in Castiglion Fiorentino, su convocazione del Presidente del Distretto (Prof. Ivo Ulisse Camerini) e del Provveditore agli Studi (Dr. Alfonso Caruso), si è svolta la prima riunione della Conferenza di Servizio, istituita con delibera consiliare del 13 ottobre 1997.

La riunione è iniziata alle ore 10,30 ed è terminata alle ore 12,40.

Sono presenti:

Giuseppe Alpini (Sindaco di Castiglion Fiorentino), Alessandro Bennati (Assessore Comune di Castiglion Fiorentino), Giuliana Bianchi Caleri (Presidente Scuola Media di Camucia), Rosina Bianconi (Consigliere comunale di Marciano), Gabriele Butini (Presidente Liceo scientifico ed Istituto Magistrale di Castiglion Fiorentino), Luigi Bruni (Presidente I.T.C. "Laparelli" di Cortona), Giorgio Corbelli (Direttore Didattico di Camucia), Carla Fierli (Direttore Didattico di Cortona), Giustino Gabrielli (Presidente Liceo Classico e Professionale "Severini" di Cortona), Piera Gallorini (Direttore Didattico di Castiglion Fiorentino), Maria Grazia Marinelli (Direttore Didattico di Terontola), Laura Paolini (Vicario Circolo Didattico di Foiano), Anna Maria Sancricca (Presidente Scuola Media di Foiano), Gianfranco Scali (Presidente Scuola Media di Cortona), Vincenza Seriacopi (Assessore Comune di Foiano), Valeriano Spadini (Assessore Comune di Lucignano), Andrea Vignini (Assessore Comune di Cortona), Paolo Trocchi (Presidente Scuola Media di Castiglion Fiorentino).

Presiedono la riunione: Alfonso Caruso (Provveditore agli Studi di Arezzo) e Ivo Ulisse Camerini (Presidente del Distretto 32).

Argomento centrale della discussione è stato quello della razionalizzazione e ottimizzazione del servizio scolastico in Valdichiana a partire dall'anno scolastico 1998/99.

Dopo gli interventi introduttivi di Camerini e Caruso, intervengono sull'argomento tutti i presenti e dopo un ampio e approfondito dibattito si perviene alla seguente intesa:

1) arrivare alla stesura di un

documento unitario (se possibile) oppure, in alternativa, di più documenti di ambito territoriale comunale sulla ristrutturazione del servizio scolastico pubblico in Valdichiana a partire dall'anno scolastico 1998/99 (documento da inviarsi al Provveditorato agli Studi di Arezzo e, per conoscenza, ad altri Enti interessati, entro il 15 marzo 1998);

2) per la stesura di questo documento indicativo vanno tenuti presenti alcuni criteri essenziali e prioritari rispetto ai meri parametri statistico-finanziari previsti dall'autorità di Governo centrale:

a) limitazione della razionalizzazione agli ambiti territoriali comunali, b) qualità, quantità e "aziendalizzazione - autonomia del servizio scolastico dell'obbligo, secondario, superiore e professionale

c) accorpamento istituti e scuole dello stesso ordine e grado

d) tenere presenti gli indirizzi della Riforma dei cicli scolastici presentata in Parlamento dal Governo.

3) continuare la discussione in sottocommissioni di ambito comunale da riunirsi su convocazione dei rispettivi assessori o sindaci membri della Conferenza di servizio distrettuale

4) riconvocazione della Conferenza di servizio entro il 12 marzo 1998 per la stesura del documento (il Presidente del Distretto invierà lettera di formale convocazione).

Nell'intervento conclusivo il Provveditore agli Studi, dopo aver sottolineato la positività dell'iniziativa promossa dal Distretto 32 ed essersi augurato incontri simili anche da parte degli altri distretti scolastici, ribadisce il suo impegno a favore delle giuste istanze caratterizzanti il servizio scolastico pubblico in Valdichiana. Sottolinea, infine, la volontà e disponibilità dimostrate in tutti gli interventi, per trovare una posizione comune per affrontare i tempi nuovi che attendono il futuro della scuola pubblica e per costruire la struttura portante dell'edificio scolastico che, anche in Valdichiana, dovrà misurarsi con le novità della globalizzazione, della privatizzazione e del libero mercato.

Il Presidente del Distretto (Prof. Ivo Ulisse Camerini)

L'insegnamento e la difficoltà di comunicazione e relazione

ICARO Centro studi di formazione e consulenza organizzativa

Seminario intensivo su:

L'insegnamento e le difficoltà di comunicazione e relazione

PRASSI PEGASO

Nel numero scorso abbiamo ricordato l'iniziativa della società Icaro che organizza un seminario intensivo su questo argomento. Il seminario, diversamente da

quanto scritto in precedenza, avrà la durata di un solo pomeriggio e ciò per venire incontro alle esigenze di numerosi insegnanti che si sono dichiarati disponibili a partecipare ma che non riescono a trovare lo spazio sufficiente per i previsti tre incontri pomeridiani dalla precedente informazione.

Pertanto la Icaro ha rivisto l'intero programma, l'incontro avrà luogo venerdì 27 febbraio dalle ore 14,30 alle ore 18,30.

La sede del seminario è nella struttura della Icaro in vicolo Boni n. 7.

Per informazioni e modalità di iscrizione telefonare al 0575/638311.



Atta Scuola Elementare di Montecchio

MERCOLEDÌ 14 GENNAIO: UN GIORNO QUALUNQUE DA RICORDARE

Alle 10 del 14 Gennaio una panda verde parcheggia nel Cortile della Scuola Elementare di Montecchio e scende padre Flavio Roberto Carraro, Vescovo della Diocesi di Arezzo - Cortona - Sansepolcro. Ad attenderlo nel salone ci sono tutti i bambini, il Direttore Didattico con gli insegnanti, gli operatori scolastici, una rappresentanza di genitori e il parroco don Paolo Bartolini.

Dopo un breve saluto gli alunni della quinta mettono in scena lo spettacolo "Il mistero del Natale" che molto successo aveva già ottenuto nelle due repliche precedenti.

Il Vescovo ha suscitato una evidente curiosità e interesse e dato che i bambini sono straordinari osservatori, non c'è niente di meglio che affidarci alle loro acute impressioni:

... il Vescovo guardava la recita con molta attenzione e serietà.

... mentre facevamo la recita il Vescovo pregava in silenzio.

... io tremavo dalla emozione e quando ho guardato il Vescovo ho visto che aveva le mani congiunte come se pregasse.

Alla fine della applauditissima rappresentazione, dopo un breve rinfresco offerto dalla scuola, padre Flavio ha risposto alle numerose domande che i bambini avevano preparato.

Fra i tanti argomenti, fra cui alcuni particolarmente sentiti,

quasi una richiesta di aiuto, quelli più gettonati, vertevano sulla sua scelta religiosa e una vocetta birichina gli ha chiesto se, nella sua fanciullezza, non avesse avuto qualche colpo di fulmine.

Le risposte del nostro presule sono state perfettamente intonate. piene di sapienza e di semplicità e alla domanda sul colpo di fulmine ha ricordato la sua origine contadina e anche la sua simpatia per una bambina del suo paese.

Tutte le cose belle purtroppo finiscono in fretta e in quel classico momento indefinibile in cui tutti si alzano in piedi nel rumore generale il Vescovo è rimasto per un attimo solo.

Allora una bambina paffutella, alta come un soldo di cacio, due occhietti vivacissimi, gli si è come materializzata accanto, padre Flavio si è chinato ad ascoltarla e lei gli ha chiesto:

"ma che cosa gli hai detto a quella bambina quando l'hai lasciata?"

Il Vescovo le ha risposto che l'amore che provava per Gesù era più grande della simpatia che provava per lei e che queste cose non bisogna spiegarle troppo, si sentono e basta.

La bambina, con il visetto sprizzante di soddisfazione è tornata in mezzo ai suoi compagni e padre Flavio è uscito lasciando in ciascuno dei presenti qualcosa nel cuore che forse prima non c'era.

Le insegnanti

Premio Nazionale Motta 1997 PREMIATA VALENTINA FORTINI PER LA SCUOLA MEDIA DI CORTONA

Alcuni insegnanti di sostegno del Comune di Cortona mi hanno suggerito di trattare nelle diversità dei bambini bisognosi d'assistenza. Mi è stata indicata se non

Giovedì 22 gennaio 1998 alle ore 10,30 presso la Scuola Media "Pancrazi" di Cortona ha avuto luogo la cerimonia di consegna del Premio Nazionale MOTTA 1997.

Alla presenza di autorità locali e provinciali l'alunna Valentina Fortini, visibilmente commossa ha ricevuto il premio consistente di

fatto della modestia la virtù principale fino a conseguire la valutazione massima agli esami di licenza.

Ottenuti i requisiti per l'iscrizione al concorso è stata poi selezionata dalla Casa editrice Motta fra i trenta alunni da premiare.

Per Cortona in 38 anni è la prima volta. Si è venuto ad aggiungere un altro merito ad una scuola che prepara alla vita i cittadini cortonesi da oltre 150 anni.

La sede stessa della cerimonia, la sala biblioteca è una testimonianza tangibile, nella sua vetusta



un assegno di L. 1.000.000.

Il concorso era riservato a tutti gli alunni licenziati con il massimo dei voti al termine dell'anno scolastico 1996/97.

Valentina, alunna timida, riservata ma dotata di una costanza notevole ha

sobrietà, di un passato vissuto da ogni cortonese con quella partecipazione emotiva che ha caratterizzato una cerimonia semplice che si archivia fra i fatti importanti della Scuola Media "Pancrazi" di Cortona.

XII EDIZIONE DEI SATURNALIA

Presso i locali dello Spumantificio della Pietraia è stata festeggiata la XII edizione dei Saturnalia tradizionale veglione organizzato dai maturandi del Liceo Classico "Luca Signorelli". L'esuberanza di questi Atlanti, reggitori del mondo, più o meno ventenni e la confusa idealità degli adolescenti hanno scandito i ritmi saltellanti della serata danzante.

La femminile delicata vanità da sfoggiare eleganti abiti coniugata alla goliardia giovanile ha dato il senso classico e fascinioso, la prospettiva trepidante di cui un veglione scolastico ha bisogno.

E' stato un lieto evento ormai appuntamento classico nel panorama giovanile.

L'impegno profuso dagli organizzatori, l'esperienze passate, la forza tutta d'Amore e Psiche dei giovani liceali è stata una garanzia della riuscita finale.

Gli ampi locali dello spumantificio sono stati saggiamente addobbati e riempiti dal successo inevitabile che una simpatica e affascinante manifestazione può riscuotere.

Saranno i ricordi più belli e significativi, ma anche i blocchi di partenza su cui basare il futuro altissimo e confuso...

In questi gerundi un po' abili sta il segreto: "Maturandi"... Una sorte di attesa che pare un vocabolo poeteggiato da Leopardi.

"Essere immaturi significa essere perfetti" (Oscar Wilde parlando della giovinezza).

Amici maturandi che le cose della vita (una volta raggiunta la vostra legale, scolastica e piena maturità... siano come musicanti "saturnalia", avventurose e romantiche notti di balli, di risa, di bellezze e d'amori bianchissimi.

Albano Ricci

OPEL

VENDETTA ASSISTENZA RICAMBI

TIEZZI

CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482

GM

Ice. da. m.

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE

Progettazione, Installazione, Assistenza

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/630458

Taverna Il Ghibellino

Via Ghibellina, 9 - Cortona (Ar)
Tel. 0575/630254 - 62076

Ristorante serale - Su prenotazione aperto anche a pranzo

SEMPLICI PARTICOLARI

di Sonia Fabianelli

Abbigliamento Uomo - Donna

Via Lauretana, 42 - CAMUCIA di CORTONA (AR)
Tel. (0575) 601933

Consiglio Comunale del 9 febbraio

LAVORI DELLA SEDUTA COMUNALE

A partire da questo numero cercheremo di seguire con la collaborazione dell'addetto stampa del Comune di Cortona, Andrea Laurenzi, l'attività del Consiglio Comunale indicando per sommi capi le deliberazioni assunte durante queste sedute. E' ovvio che i singoli partiti presenti, espressione di maggioranza o di minoranza, potranno sempre inviare le loro opinioni. Noi compatibilmente agli spazi pubblicheremo le loro opinioni

Deliberazioni approvate

Mozioni d'indirizzo in merito all'aliquota ICI agevolata.

Due le mozioni approvate: la prima presentata dal consigliere Lucani (CDU) pone particolare attenzione sulle tariffe ICI a favore di chi attua interventi per recuperare unità immobiliari inagibili o inabitabili o realizzare autorimesse o posti auto anche pertinenziali o ancora utilizzare sottotetti, in pratica un'ICI flessibile che stimoli quei proprietari che svolgono interventi mirati al recupero del patrimonio edilizio o alla realizzazione di spazi utili per il parcheggio; la seconda proposta dalle forze di maggioranza, PDS, Rifondazione Comunista, Cristiano Sociali, in accordo con il partito Popolare Italiano ed i Socialisti

Italiani, è improntata sulla difesa della prima casa, quale bene essenziale della famiglia, con conseguente abbassamento dell'aliquota fissa e mantenimento di quella sugli immobili accessori (garage, box,), mentre per le seconde case, non affittate o affittate saltuariamente, richiede un'aliquota più elevata.

Infine per gli immobili diversi utilizzati in generale per attività produttive o concesse in affitto come residenza a cittadini che li utilizzano come prima casa, si chiede di riconoscere un significativo sgravio fiscale, così come per quegli immobili inagibili che saranno ristrutturati a fini abitativi. Entrambe sono state approvate a larghissima maggioranza.

Il Consiglio Comunale di Cortona si schiera contro il

rientro in Italia dei Savoia.

Approvata con 5 voti favorevoli (Rif. Comunista e SI), 9 astenuti (PPI, PDS e Cristiano Sociali) e 3 contrari (FI e CDU) la mozione presentata dal consigliere Caloni (Rif. Comunista) in merito al rientro della famiglia Savoia in Italia. Con questo documento, presentato dal consigliere Coloni (Rif. Comunista), l'Assemblea Consiliare di Cortona si è espressa ufficialmente contro un atto che ufficializzi il rientro in Italia dei discendenti della famiglia reale dei Savoia.

Cortona entra a far parte dell'Associazione Nazionale Città del Vino.

Con voto unanime il Consiglio Comunale ha deliberato l'adesione di Cortona a questa Associazione costituitasi a Siena nel 1987.

L'ingresso di Cortona in questa associazione assume particolare importanza in vista anche della entrata in vigore della D.O.C. Cortona, nonché della particolare vocazione vitivinicola e agricola del nostro comune.

Con questa adesione Cortona usufruirà dei servizi informativi e promozionali dell'Associazione, e parteciperà in prima fila all'evoluzione e lo sviluppo del settore vitivinicolo nazionale.

Censimento generale immobiliare catastale sul territorio

Con deliberazione unanime il Consiglio Comunale ha avviato il censimento generale immobiliare catastale sul territorio comunale, ai fini della revisione dei Tributi Comunali, mediante procedura

appalto-concorso, allo scopo di individuare la ditta a cui affidare la realizzazione del progetto.

Con questo atto si dà il via ad una politica più equa della distribuzione della pressione fiscale, nonché ad una lotta più efficace all'evasione.

La creazione di una banca dati e archivio informatico tributario aggiornati, infatti, garantiscono ai cittadini una più trasparente gestione dei tributi, mettendo gli uffici comunali preposti in condizione di meglio operare.

In pratica verrà attivato il censimento di tutto il territorio comunale, di tutte le unità immobiliari, con indicazione degli identificativi catastali, toponomastici, delle superfici, della tipologia d'uso, della categoria e contestuale individuazione dei proprietari e dei soggetti passivi dei tributi comunali, ed un completo aggiornamento del sistema informativo in uso nei vari settori comunali.

Servizio d'illuminazione votiva per i cimiteri comunali.

Nel territorio comunale esistono ben 44 plessi cimiteriali nei quali l'Amministrazione deve poter garantire il servizio d'illuminazione votiva e la sua manutenzione.

Con questa deliberazione è stato deciso di affidare in concessione all'esterno questo servizio, che verrà disciplinato tramite apposito regolamento con particolare attenzione al criterio di affidamento, modalità di applicazione delle tariffe agli utenti. Approvazione unanime.

Andrea Laurenzi

Una piacevole sorpresa per il nostro territorio

CON L'AGRITURISMO UN NUOVO TURISMO

Sono molte le aziende agrituristiche presenti nel nostro territorio comunale, il più delle volte conosciute ed apprezzate dagli stranieri, ma spesso totalmente ignote agli italiani che per altro stanno rivalutando e dimostrano di gradire questa nuova forma di turismo. Abbiamo deciso di presentare ai nostri lettori le aziende agrituristiche che vorranno aderire alla nostra iniziativa. Iniziamo con ...

AZIENDA AGRITURISTICA CA' DE CARLICCHI

A circa 27 chilometri dalla graziosa cittadina di Cortona, Christiana Liebl e Cesare Galloni conducono da oltre dieci anni una meravigliosa azienda agrituristica. Ca' de Carlicchi è immersa nel verde delle colline della valle di Seano, ad oltre 300 metri d'altitudine e al confine con l'Umbria. E' stata magistralmente ristrutturata nel corso degli anni e curata con il gusto delicato e la cortesia che contraddistinguono la spiccata personalità della proprietaria.

Nei 15 ettari dell'azienda oggi destinati a pascolo, ma un tempo vocati alla faticosa coltivazione del tabacco, viene allevato un gregge di pecore. Ca' de Carlicchi prevede anche la vendita di vari prodotti, che rappresentano per chi soggiorna in fattoria un ulteriore elemento di genuinità.

Originaria di Monaco di Baviera, Christiana Liebl arrivò in Italia per un viaggio di piacere. Da quel momento rimase come "catturata", non solo dal fascino del suo compagno di vita, ma anche dall'amore per la natura e per le cose autentiche, elementi che oggi traspaiono dallo stile di vacanza proposto agli ospiti. I due appartamenti che la coppia di imprenditori ha riadattato per l'accoglienza agrituristica, La Casa (6 posti letto),

La Terrazza (3 posti letto), sono provvisti di ogni comfort e si affacciano su una deliziosa piscina che ben si armonizza con l'esplosione floreale e cromatica dell'ambiente e con le strutture della casa colonica.

Essi rappresentano, data la cura del mobilio e del particolare - che fugano ogni tipo di spersonalizzazione, tipica di molti moduli abitativi dedicati al turismo - un luogo davvero ideale per passare anche lunghi periodi di vacanza; oppure, magari fuori stagione, per trascorrere, in una misurata solitudine, pause di riflessione creativa o professionale. Ca' de Carlicchi permette di godere di una pace e di una tranquillità formidabili, in completa autonomia e senza rischio di veder turbata la propria privacy.

La campagna circostante, inoltre, offre lo scenario adatto per placide attività sportive e ricreative: le passeggiate, che per esempio si possono fare anche in bicicletta.

Se per un verso, allora, l'azienda di Christiana e Cesare si configura come



comodo attracco per una vacanza all'insegna del riposo, essa offre al contempo la possibilità di essere interpretata come ottimo punto base per un viaggio approfondito tra le bellezze della Toscana e dei territori confinanti: Cortona, Assisi, Perugia, Gubbio, S. Sepolcro e Anghiari possono far tracciare sulla carta del viaggiatore curioso gli ipotetici ma affascinanti punti estremi di un territorio tutto da scoprire, scandito al suo interno da centri e luoghi altrettanto celebri e meritevoli di gite ed escursioni.

Tel. e Fax 0575 / 616091

Web <http://www.cortona.net/carlicchi>

E - mail: carlicchi@ats.it

PER LA PIZZA PAZZI

PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI

FORNO A LEGNA

LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

TRATTORI: **Lombardi** **MOTOCOLTIVATORI: Massey** **MOTOFALCIATRICI: BCS** **MOTOBOMBE: STIHL** **MOTOPAZZAPATRICI: brumfiel**

EMILIO MACIGNI

52042 CAMUCIA-OSSAIA C.S.20 Tel. (0575) 677898 CORTONA (AR)

IL GIOVEDÌ GRASSO FESTEGGIATO DAL CALCIT CORTONESE

Al dancing Arlecchino in località S. Lorenzo di Cortona il Calcit Cortonese ancora una volta organizza per il giovedì grasso che quest'anno cade il 19 febbraio una festa delle maschere.

Il programma prevede una ricca strufolata e tanti giochi per tenere impegnati i bambini che saranno presenti.

L'animazione e l'organizzazione dei momenti di svago verrà curata dalle socie collaboratrici del Calcit cortonese.

Non bisogna dimenticare che questa manifestazione, che ottiene un buon successo di pubblico e soprattutto di bambini festosi, è stata possibile realizzarla, quest'anno, come nell'anno scorso, grazie alla

piena e totale disponibilità del proprietario del dancing Arlecchino che mette in pratica a disposizione a titolo gratuito tutto il locale.

E' importante questa manifestazione anche perché vuole essere un momento di riflessione, pur nella gioia della occasione, per avvicinare alla organizzazione volontaria del Calcit altri adulti che devono rendersi conto dell'importante lavoro che questa associazione compie per la lotta preventiva al tumore e porre le basi perché i bambini di oggi, una volta cresciuti, forse ricordando questi momenti di allegria, possano poi con entusiasmo ed impegno aderire a questo spirito umanitario verso il prossimo.

Bambini Vi aspetto per il GIOVEDÌ GRASSO

19 Febbraio dalle ore 16 in poi

FESTA delle MASCHERINE

con Strufolata - Giochi e tanta allegria
Animazione "Socie collaboratrici del C.A.L.C.I.T."

Dancing ARLECCHINO
S. LORENZO DI CORTONA (AR)
Tel. 0575/692021 - 692066

Tel. 62400

da Ugo

SPAGHETTI ALLA CARBONARA

La dose per 4 persone è la seguente:
400 gr. di spaghetti non troppo sottili, 150 gr. di pancetta, 4 uova, pepe appena macinato, pecorino o parmigiano a piacere.

Fate lessare gli spaghetti, nel frattempo molto lentamente fate soffriggere la pancetta tagliata a dadini. In una terrina sbattete le uova.

Scolate gli spaghetti che dovranno essere al dente, rimetteteli nella pentola, versate la pancetta e le uova, rimettete nel fuoco per qualche secondo e rimestate bene il tutto. Versateli di nuovo in un piatto di portata, macinate un po' di pepe e aggiungete del pecorino o del parmigiano; servite subito ben caldi.

SPALLA DI AGNELLO IN FRICASSEA

La spalla di agnello è la parte migliore per questo tipo di piatto, occorre però disossarla bene e farla a pezzetti. Si prenderà un tegame capiente per poter fare un buon e abbondante sughetto, poi si prepara la calzetta con aglio e rosmarino in modo da poterla togliere a cottura avvenuta. Quando l'olio sarà caldo metteremo l'agnello e lo faremo cuocere a fuoco normale. Intanto prepareremo due uova sbattute con un pizzico di sale e un po' di limone. A cottura terminata controllare che ci sia un abbondante sughetto, si farà bollire forte per pochi secondi; verseremo le uova e tireremo via dal fuoco il tegame amalgamando bene il tutto. L'uovo non deve cuocer troppo da sembrare una frittata.

Servite subito ben caldo.
Questa ricetta va bene per circa 4 persone.

ATTIVITÀ PARLAMENTARI DEI NOSTRI CONCITTADINI

Ringraziamo i nostri Parlamentari per aver risposto positivamente alla realizzazione di questa rubrica. Dal maeriale inviateci possiamo renderci conto del loro lavoro parlamentare

Dal sen. Italo Marri



Ha presentato un disegno di legge insieme al sen. Campus per la trasformazione degli istituti di educazione fisica in facoltà di scienze motorie e dello sport. Non è la prima volta che presenta un disegno di legge; il precedente era relativo alla equiparazione del corso di studi dei beni ambientali alla laurea in lettere. Infatti dall'Europa laureati in beni ambientali possono ambire a ricoprire posti di lavoro che gli italiani non riescono ad avere. Equiparare il corso di studi beni ambientali alla laurea in lettere copre questa lacuna.

Sul disegno di legge della istituzione facoltà di scienze motorie e dello sport, il sen. Marri intende proporre l'obiettivo di adeguare questo percorso formativo agli standard degli altri paesi europei. Il disegno di legge è composto da 13 articoli, i primi quattro relativi allo status giuridico, gli altri quattro relativi alle durate del corso, agli indirizzi e alla organizzazione didattica; altre tre per gli organi di facoltà e programmi di accesso. Un articolo è specifico per i tempi di trasformazione dell'ISEF in facoltà e l'ultimo, il tredicesimo prevede l'istituzione dell'albo dei docenti laureati. Una importante interrogazione è stata presentata al Ministro delle Poste e Telecomunicazioni relativamente alle nuove tariffe postali per le stampe in abbonamento postale per l'Italia. Marri denuncia la situazione di estrema difficoltà in cui versano gli oltre 22 medio piccoli editori della regione Toscana in rapporto a questi aumenti tariffari enormi. Il ministro Maccanico risponde che il Governo dopo aver deciso questi aumenti ha stabilito con un nuovo decreto del 4.7.97 un nuovo tariffario e che comunque queste tariffe non saranno mai superiori al tasso di inflazione programmato.

Dall'on. Giorgio Malentacchi



Gli olivicoltori italiani hanno subito nella campagna 1996/97 un drastico taglio del reddito pari al 27% dell'importo dell'aiuto alla produzione; c'è un aumento enorme di costi aziendali rispetto a quelli sostenuti dagli altri produttori europei. La risoluzione della XIII Commissione, cui Malentacchi, è membro impegna il

Governo alla concessione di un aiuto unico alla produzione che garantisca il livello unico equo a tutti i produttori in funzione della quantità di olio realmente prodotta, comprendendo anche i piccoli produttori; che l'incremento della quantità massima garantita sia regolata secondo la sommatoria del consumo comunitario; che sia messo in moto un sistema di controllo dalla produzione al consumo; che sia creato un regime complementare di aiuto ai piccoli proprietari per dare vigore all'occupazione e preservare la popolazione rurale; che sia approvato un regolamento omogeneo in tutti gli stati membri produttori di olio.

Un'altra risoluzione della XII Commissione che porta la firma di Malentacchi è relativa all'inasprimento della crisi del comparto agricolo in Sicilia con effetti

devastanti sul reddito e sull'occupazione di migliaia di lavoratori. E' urgente un immediato intervento del Governo che fronteggi l'emergenza.

Per questo impegna il Governo a rendere più rapide le possibili procedure per il riconoscimento dello stato di calamità naturale per le zone colpite dagli eventi atmosferici sfavorevoli; a riconoscere il numero previsto delle giornate lavorative per il 1997 ai fini del sussidio di disoccupazione; di dare esecuzione ad un piano efficace di contrasto alla violenza criminale nelle campagne; ad assicurare agli agricoltori una regolare remunerazione per il prodotto conferito all'industria.

E' necessario inoltre che il Governo definisca una strategia di rilancio del settore per evitare l'invasione di prodotti equivalenti da altri mercati a costi bassissimi.

LA POLITICA DELL'ULIVO: LA POLITICA DELLE COSE

Per il P.P.I. cortonese, in questi tempi, ci sono significativi consensi; in varie località del nostro territorio, qualificate persone si sono e si stanno avvicinando al partito, seriamente motivate da un evidente desiderio di fare politica, una nuova politica.

Il P.P.I. di Cortona d'altra parte si è fortemente attivato sia nella propria sede, sia in altre, attraverso incontri con vari partiti politici, ma anche nello stesso consiglio comunale.

In particolare nell'approssimarsi della presentazione del Bilancio di Previsione per l'anno 1998, atto qualificante per qualsiasi amministrazione, il P.P.I. cortonese ha esposto, nelle opportune sedi, alcuni punti; che, se accolti potrebbero dare serio avvio per una svolta della politica amministrativa del nostro comune, portandolo ad essere in sintonia con gli indirizzi nazionali e di oltre amministrazioni viciniori.

Allora si dovranno evidenziare nel bilancio di previsione alcune impegnative che permettano un fattivo dialogo tra i partiti che operano nell'ULIVO o che con questo vogliono impegnarsi a fare politica.

• Nel bilancio di previsione vi dovrà essere una forte caratterizzazione di una politica sociale, ossia di salvaguardia delle classi più deboli e meno difese; un rilancio del mondo del volontariato, una specifica politica verso il mondo giovanile e quello degli anziani, un maggiore "ascolto" verso i terzomondiali, una visibilità per quanto concerne l'edilizia popolare.

• Una chiara e definitiva collocazione sanitaria del nostro territorio, dando forte decentramento e decisivi servizi di base.

• Un taglio importante sulla spesa dell'I.C.I. per quanto riguarda la prima abitazione e una gradualità ponderata verso la funzione sociale della casa, magari elevando l'indice sulle case sfitte o che risultano

adibite ad uso personale (seconda abitazione).

• Attraverso i patti territoriali una impegnativa forte per incidere sulla disoccupazione, realizzando tra l'altro un progetto museale della civiltà contadina.

• Una più rispondente qualificazione del problema viario, dando impulso al raccordo Terontola-Arezzo, degongestionando i centri urbani anche con "anelli" di alleggerimento.

• Una decisa impegnativa per quanto concerne il commercio, realizzando il Centro fieristico di Via Lauretana, essenzialmente con il Concorso delle associazioni di categoria e di istituti di credito locali.

• Una politica di educazione ambientale, con risposte alle gravi domande per quanto concerne: acqua, verde e riciclaggio dei rifiuti.

• Un deciso impegno per quanto concerne particolari manifestazioni come il centenario di S. Margherita e una lungimirante impegnativa rivolta al Giubileo.

• Una particolare cura rivolta ad incontri con le varie realtà zonali associative del nostro territorio; comitati zonali, circoli culturali e ricreativi, gruppi di vario impegno sociale, ricreativo e culturale.

L'addetto stampa del P.P.I. Cortonese

Ivan Landi



RICORDANDO GIANCARLO ZENONE



Non saprei proprio dire come e quando lo conobbi; eravamo giovani allora, e le compagnie si formavano con quella istintiva ed impulsiva immediatezza che caratterizza i giovanili comportamenti, ma non senza un'implicita riserva di trasformazione in amicizia ogni frequentazione. Ma con quel ragazzino apparentemente timido ma, in sostanza, espansivo se a suo agio, signorilmente compassato per dote naturale e non per posa, disponibile ad oltranza, riflessivo e pacato, ma sempre pronto a dividere senza

riserve i nostri sogni più avventati, le nostre speranze più assurde ed anche, perché no, le nostre stranezze comportamentali di allora - non era possibile non essere amici in forma concreta e duratura.

Ci siamo rivisti di rado, da allora, anche se con qualche amico tuttora a noi vicino ci domandavamo spesso notizie di tutti coloro con cui da tempo non avevamo più contatti. Lo scorso autunno lessi su l'Etruria un bell'articolo di Giancarlo su episodi della nostra vita di allora, rivissuta, più che rivista, in un ricordo gioioso velato di rimpianti e di nostalgica malinconia; si parlava anche di me, e ritenni doveroso - non per conformismo sociale, ma per un'istanza interiore - inviare all'autore quattro parole di ringraziamento anche nell'ambizioso intento di riattivare, sia pure in forma epistolare, quell'antica e non dimenticata amicizia. Dopo qualche giorno una telefonata: "Ciao, sono Giancarlo.. Rispondo in ritardo, ma non me la sento di scrivere, e per telefonarti ho dovuto aspettare che uscisse mia moglie: non voglio che

mi senta... Sto morendo, Sergio, di giorno in giorno... I miei polmoni... No, non dirmi niente... Sono medico e conosco bene come vanno a finire queste cose!" il tono della sua voce era rassegnato e deciso, ma intriso da una nebulosa e malcelata tristezza angosciata per la vita che sentiva sfuggirgli.

"Me ne dispiace, Giancarlo: lo dirò anche a Loris e ad altri amici.. Verremo a trovarvi..."

"No, te ne prego, non fatelo.. Non potrei fare a meno di commuovermi, ed in questo stato non me lo posso proprio permettere."

"Allora ti telefonerò, di tanto in tanto.. Vuoi?"

"Sì, questo puoi farlo: sono quasi sempre in casa, ormai..."

Da quella telefonata uscii sconvolto al punto che non me la sono sentita di mantenere quella mia promessa per non provare di nuovo tutto quello che avevo all'ora provato. Un atteggiamento egoistico, insomma, di cui ora provo profondo rimorso, ma Giancarlo avrà capito e mi avrà perdonato...

Sento che un qualchedo di me se n'è andato con lui.. Non è, questa, arida e convenzionale retorica, ma un dato di fatto inconfutabile in quanto la nostra consapevolezza di essere vivi è in funzione della circostanza che altri - da cui abbiamo ricevuto ed a cui, forse, abbiamo dato - possano avere con noi un rapporto reale fatto di presenza concreta, di sguardi e di parole.

Quando qualcuno tutto questo non può con noi più farlo, se ne va un brandello della nostra esistenza, ed è anche questo un modo di distaccarsi lentamente dalla nostra vita terrena fatta ora prevalentemente di ricordi, di rimpianti, di nostalgie e di sogni infranti.

Queste mie parole, ne sono consapevole, non possono costituire, come vorrebbero, elemento di conforto per la famiglia e per le sorelle che ho ben conosciuto in tempi lontani, ma rappresentano soltanto l'esteriorizzazione di un profondo sentimento, comune anche tutti gli altri amici che mi hanno delegato alla stesura di questa breve nota, scaturisce dal ricordo di un caro amico con cui ho diviso una parte della mia gioiosa e baldanzosa giovinezza.

Sergio Ciufegni

Il Sor Giovanni

parterre, durante le sere d'estate, alla corsa; spesso mi batteva, mentre Paolo, allora bambino, ci veniva dietro trotterellando. La corsa era sempre la scusa per raccontare di quando ragazzo, lasciò la montagna e senza altri allenamenti, che il lavoro nei boschi, andò a Roma a disputare i campionati nazionali, dove riuscì a vincere una medaglia malgrado avesse come unici corroboranti una volontà di ferro e la coppia di uova fresche che la madre gli aveva dato prima di partire...!

Non ho pianto la sua morte, perché sentivo che era giunto il Suo momento, ma ora, a distanza di giorni, sento che mi è venuto a mancare qualcosa d'importante.

Le esequie hanno avuto luogo nella cattedrale di Cortona con la partecipazione veramente grande di conoscenti ed amici.

Francesco Scarpaccini



ANNIVERSARIO

Bruno Barcacci

Nel secondo anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con tanto affetto la moglie Maria Pia e le figlie Serenella e Franca.



ANNIVERSARIO

Guido Carlini

Il 23 febbraio 1988 decedeva il maestro Guido Carlini.

A dieci anni dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto la moglie Dina e la figlia Nicoletta.



Erano diventati parte del paesaggio cortonese i due vecchietti, che, ormai non più intrepidi per i troppi anni trascorsi, continuavano a fare le loro passeggiate quotidiane con qualsiasi tempo, sorreggendosi a vicenda, regalando ericendo sorrisi un po' da tutti.

Purtroppo il 28 di Gennaio, dopo un mese preciso di malattia, il sor Giovanni Alunno ci ha lasciati; ci ha lasciati con garbo, senza avere né dare sofferenze, ci ha preparato, giorno dopo giorno alla sua morte, che è avvenuta all'alba.

Che dire per ricordarlo meglio?... è stato un uomo dai mille mestieri... ha lavorato tutta la vita con passione e, sempre, ha dato il meglio di se stesso sia che facesse il macellaio in Francia che l'impresario a Cortona e, anche da vecchio, passata la settantina, non si è mai arreso e con la sua auto continuava ad andare in giro in cerca di affari, sempre accettato e rispettato da tutti, in quanto poteva vantarsi di essere sempre stato uomo di parola... una sua stretta di mano era un contratto in carta bollata. Mi viene da ricordare anche quando, io giovane, e lui già attempato mi sfidava, nelle rare passeggiate al

ANNIVERSARIO

Paolina Paoletti Battini

Ad un anno dalla sua scomparsa, con immutato affetto, la ricordano i figli Giovanna, Mario, Gabriella con i nipoti Elisabetta, Barbara e Gilberto.

IL TEMPO È DENARO.
SICURAMENTE
CON NOI RISPARMIATE.



bpc


**banca
popolare
di cortona**


DAL 1881 IN VALDICHIANA

Dentro l'economia Vicino alla cultura e allo sport

Direzione Generale - Cortona - Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/638955


Agenzia di Cortona 
Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/638956
Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I


Agenzia di Camucia 
Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575/630323-324 - Telefax 62543


Sportello Automatico "I Girasoli" - Camucia 
Piazza S. Pertini, 2 - Tel. 0575/630659



Agenzia di Terontola 
Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575/677766 - 678178

Agenzia di Castiglion Fiorentino 
Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575/680111 - 171

Agenzia di Foiano della Chiana 
Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0575/642259

Sportello Bancomat - Pozzo della Chiana 
Via Ponte al Ramo, 2 - Tel. 0575/66509